

bilancio sociale 2017



Servizio
di pace
LVIA

Associazione di solidarietà e cooperazione internazionale
Solidarity and international cooperation association
Association de Solidarité et Coopération Internationale
Associação de solidariedade e cooperação internacional

sommario

- 3 lettera del presidente
- 4 nota metodologica
- 5 identità e mission
- 6 soci e realtà territoriali
- 7 personale
- 8 volontari
- 9 organigramma
- 10 stakeholder
- 14 analisi del bilancio e dei donatori
- 16 bilancio 2017: stato patrimoniale e rendiconto gestionale
- 17 selezione e formazione dei volontari internazionali e dei servizi civili
- 18 sviluppo agropastorale
- 20 acqua e igiene
- 22 ambiente e energia
- 24 inclusione sociale e partecipazione democratica
- 26 lotta alla malnutrizione
- 28 azione umanitaria
- 29 attività in Italia
- 30 educazione alla cittadinanza globale
- 31 attività di sensibilizzazione
- 32 cittadinanza attiva, intercultura, inclusione e coesione sociale
- 34 viaggi di conoscenza e solidarietà
- 35 migrazioni di ritorno
- 36 campagne LVIA
- 37 attività di fundraising
- 38 aziende con LVIA
- 39 per saperne di più

bilancio sociale 2017

Redazione:

Lia Curcio, Ezio Elia, Monica Macciotta, Italo Rizzi

Hanno collaborato:

Giovanni Armando, Cristina Baudino, Andrea Bessone, Strengh Cerise, Federico De Lotto, Roberta Ghigo, Nicoletta Gorgerino, Ester Graziano, Vanessa Marotta, Silvana Merlo, Alessandro Pascuzzi, Giulia Puppin, Maurizia Sandrini, i Rappresentanti Paese.

Proprietà di:

LVIA • Associazione Internazionale Volontari Laici
Via Mons. Peano 8/b • 12100 Cuneo
tel 0171.696975 • lvia@lvia.it • www.lvia.it
CCP 14343123

Grafica: zazi • Torino

Registrazione tribunale di Cuneo n. 245 del 8/10/1970



LVIA • Sede centrale

Via Mons. D. Peano, 8b
12100 Cuneo
tel. 0171.696975
lvia@lvia.it
www.lvia.it

LVIA • Settore Italia

Via Borgosesia, 30
10145 Torino
tel. 011.7412507
fax 011.745261
italia@lvia.it

LVIA Forlì nel mondo

Via Delle Torri, 7/9
47121 Forlì
tel. e fax 0543.33938
emiliaromagna@lvia.it

LVIA Biella

c/o PaceFuturo Onlus
Via Gian Battista Maggia, 2
13843 Pettinengo (Bi)
tel. 338 9249168
biella@lvia.it

LVIA Lombardia

Barbara Aiolfi
Cascina Fanzago
26900 Lodi
tel. 0371.410274
lombardia@lvia.it

LVIA Palermo

Vito Restivo
Via A. Poliziano, 40
90145 Palermo
cel. 328.927.34.81
sicilia@lvia.it

LVIA Piossasco

Rosina Borgi
Via Mario Davide, 23/6
10045 Piossasco (TO)
cel. 338.9167125 R. Borgi
cel. 328.2140544 D. Luconi
piossasco@lvia.it

LVIA Roma

Massimo Pallottino
Via Vasanello, 15
00189 Roma
tel. 06.30310932
roma@lvia.it

LVIA Sangano

Mattia Ferrara
Via Rocciavre, 24
10090 Bruino (TO)
tel. 338.5297333
lviasangano@gmail.com

LVIA Toscana

Alessandro Bellini
Via A. Francini, 48
50034 Marradi (FI)
cell. 331.7199794
toscana@lvia.it

LVIA Verona

c/o Ugo Piccoli
Via Giovanni Beltrame, 1
37129 Verona (VR)
cell. 331.5858176
veneto@lvia.it

ALTRI RIFERIMENTI

Asti

Stefano e Claudia Pozzetti
Vicolo Monticone, 3
14100 Asti
tel. 0141.355789
pozz63@alice.it

Cesena

Luciano Cantoni
Via Assano, 56
47521 Cesena
tel. 0547.301824
luciano.cantoni.cesena@gmail.com

Foligno (PG)

Giovanni e M. Concetta Serafini
Via I. Nievo, 34A - Sant'Eraclio
06034 Foligno (PG)
tel. 0742.391161
concetta.giovanni@gmail.com

Saluzzo (CN)

Bartolomeo Sola
Via Villafalletto, 19 bis
12037 Saluzzo (CN)
tel. 0175.43511
Cell. 349.5366374
meo.sola@gmail.com

Sondrio

Lilli Luzzi
Via Fortunato, 398
23018 Talamona (SO)
tel. 0342.672034
lucaelilly@davide.it

NEL MONDO

LVIA Burkina Faso

Rue Luili Pendé n° 256
01 BP 783 Ouagadougou 01
tel. +226.25363804
burkinafaso@lvia.it

Altre sedi:

Koudougou
Gorom-Gorom
Djibo

LVIA Burundi

N° 6111 Avenue de la Plage
Quartier Asiatique
B.P. 198 • Bujumbura
lvia.coordinationburundi@gmail.com

LVIA Etiopia

P.O. Box 102346
Sub City Yeka
Woreda 08
Kebele 13/14
House number 0905
Addis Abeba
tel. +251 (0)116622183
etiopia@lvia.it

Altre sedi:

P.O. Box 120
Telalak – Afar Region
Namalifen, kebele Aware
& Nemelifen,
Telalak Woreda
Semera
Logia/Semera Town Administration

LVIA Guinea Bissau

Avenida Dom Settimio
Arturo Ferrazzeta
C.P. 585 • Bissau
tel. +245 955949714
lvia.gb@gmail.com
Altra sede:
Bairro di St.Luzia
Bissorã

LVIA Guinea Conakry

c/o ONG Fraternité
Médicale Guinée,
Quartier Hafia Minière,
Commune de Dixinn,
03 BP 586
tel. +224 624774725
guineaconakry@lvia.it

LVIA Kenya

P.O. Box 1684
60200 Meru
tel. +254 (0)733623230
lviakenya@yahoo.it
lvia.rpa.ea@gmail.com
Altra sede:
c/o Diocese of Isiolo
tel. +254 (0)741776910

LVIA Mali

Quartier Château
Gao
tel. +223 21820496
gao@lvia.it
Altra sede:
Quartier ACI SOTUBA
Bamako
BP E 3442
mali@lvia.it

LVIA Mozambico

c/o Caritas Moçambique
Rua da Resistencia 1175
Maputo
tel. +258.21419933
tel. +258.822812660
fax +258.21419578
mozambico@lvia.it

LVIA Senegal

R.te de Khombole
B.P. 262 A
Thiès
tel. e fax +221.33.9511611
senegal@lvia.it

LVIA Tanzania

P.O.Box 160
Kongwa
Dodoma Region
tel. +255 (0)26.2323131
lvia.tanzania@gmail.com

Lettera del Presidente

Ezio Elia
Presidente LVIA



“*Rome wasn't built in a day*
(*proverbio popolare*)

La pubblicazione di questo bilancio sociale avviene successivamente al termine (giugno 2018) del mio mandato quale presidente dell'associazione. A Sandro Bobba, che ha rinnovato con coraggio la sua disponibilità al servizio di LVIA quale presidente, unisco ai miei migliori auguri per lo svolgimento di questo ruolo nei nostri tempi belli e difficili il mio ringraziamento per il contributo che ha sempre garantito nel mio triennio di presidenza unitamente agli altri membri della stessa e a buona parte dei consiglieri.

I numeri totali esposti in questo bilancio testimoniano che il processo di consolidamento e innovazione della nostra azione, di cui davo conto commentando il 2016, è proseguito. Non voglio nascondere pertanto una buona soddisfazione, ed il merito va distribuito su tutta la rete di solidarietà e impegno che unisce i soci, i sostenitori e i donatori allo staff in Italia e nei paesi, al personale locale impegnato nei progetti con i partner istituzionali e della società civile africana ed europea. L'Africa è cambiata molto e i nostri migliori partner sono proprio l'espressione di una fresca ed energica società civile africana che fa grandi cose dove viene lasciata libera di esprimersi.

La nostra esperienza ultracinquantennale ci rende però prudenti. Come ci ricorda l'adagio popolare del titolo i processi di cambiamento, la costruzione di un mondo più giusto non si raggiungono in breve tempo.

Non bisogna confondere gli incrementi quantitativi di un bilancio, sia pure nella sua dimensione sociale, con l'effettiva tenuta positiva nel tempo delle risultanze dei progetti di sviluppo. Quello che, nel nostro dibattito associativo, definiamo come "il rischio azienda" è sempre in agguato. Se ci fermiamo agli indicatori di prodotto e di risultato non facciamo un buon servizio allo sviluppo. Possiamo rendicontare x pozzi nuovi ma se ci fossimo limitati alla realizzazione pratica senza assicurare la formazione che ne garantisce la manutenzione e la gestione comunitaria non avremmo fatto giustizia ma solo subappalto di lavori pubblici o di welfare. Questa nostra attenzione non è mai venuta meno ma è ovviamente difficile da raccontare anche in un bilancio sociale. È comunque discreta prova della qualità dei nostri progetti il fatto che manteniamo un buon livello di successo nell'approvazione delle nostre proposte su bandi molto selettivi.

Le preziose offerte private che ci permettono di cofinanziare i progetti mobilitando risorse pubbliche europee ed italiane per oltre 7 milioni sono dunque ben spese e rinnovo l'invito a chi ci sostiene di visitare di persona i nostri progetti attraverso i viaggi di conoscenza che spesso organizziamo.

Il nostro impegno in Italia e in Europa, fondato sulla sensibilizzazione alla cittadinanza attiva, alla mondialità e sul dialogo interculturale si sta adattando ai tempi presenti dove le tensioni sui migranti e l'attenzione alle povertà italiane, frutto a mio avviso degli stessi meccanismi perversi del mercato che producono il divario nord-sud, ci obbliga ad interventi più sfidanti e difficili.

Viviamo ormai da tempo in un clima sociale che non è favorevole "a prescindere" rispetto all'azione delle ong.

Il "non" di questo acronimo diventa pesante ma anche sfidante, e noi, nel nostro piccolo, siamo pronti a raccogliere la sfida raccontando con questo e altri documenti il senso di quello che facciamo e dando le motivazioni di quello che diciamo.

A chi ci critica chiediamo l'onestà di valutare i nostri progetti e di discutere insieme come migliorarli. Non siamo perfetti, talvolta sbagliamo, ma certamente non per aumentare profitti o cercare scorciatoie.

In ogni caso non ci arrendiamo rinunciando all'azione. Un celebre detto anglosassone recita "perché il male trionfi è sufficiente che i buoni rinuncino all'azione" e noi continuiamo a provarci, a credere che un altro mondo è possibile, che il capitalismo e il mercato da soli non possono rappresentare l'unica e completa strada per la ricerca della felicità e come cristiani continuiamo a sentire il monito "ut non perdam", che don Aldo nel nostro primo notiziario traduceva concretamente dicendo che "nessun uomo, neanche il più malridotto, deve andare perduto!".

Per chi invece mantiene il pregiudizio verso la cooperazione e la solidarietà internazionale senza approfondirne casi e problematiche riprendo di nuovo un commento di don Aldo di cinquant'anni fa: le vie della sciocchezza sono infinite!

nota metodologica

Il Bilancio Sociale di LVIA è giunto all'ottava edizione ed è ormai un documento consolidato in termini di descrizione delle attività, le risorse, gli scopi e i risultati dell'azione LVIA nel 2017. La redazione del Bilancio Sociale è il momento di verifica annuale del perseguimento della missione associativa e allo stesso tempo è utile a render conto in una forma fruibile le informazioni di un intero anno di attività. **Il Bilancio sociale si affianca al bilancio certificato dell'associazione e alla verifica dell'Istituto Italiano della Donazione** per fornire gli **elementi di trasparenza e attendibilità dell'associazione** e costituisce uno degli elementi chiave di implementazione della **Carta dell'Accountability** proposta nel 2014 da LINK 2007 a cui LVIA aderisce. Gli elementi di dettaglio del bilancio sociale sono pertanto utili anche per la compilazione di altri rapporti destinati sia alle istituzioni che al pubblico, in un doveroso sforzo di trasparenza che LVIA rinnova ogni anno.

Il Bilancio Sociale è stato realizzato con l'impiego delle linee guida prodotte dall'Agenzia per il Terzo settore e fatte proprie dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dopo l'abolizione dell'Agenzia nel 2012.

Lo schema di realizzazione del Bilancio Sociale è definito dal gruppo di lavoro che ha il suo fulcro nel Comitato di redazione di LVIA che ne struttura le componenti ed ha raccolto l'informazione di tutti gli apporti associativi e dello staff LVIA. La struttura in Italia ha raccolto gli elementi informativi provenienti dai territori LVIA (educazione alla cittadinanza globale, Intercultura e sensibilizzazione sul territorio), e ha elaborato le componenti di comunicazione, attività territoriale, formazione, amministrazione e fundraising, e a partire dall'informazione sistematizzata nei paesi sono state infine elaborate le attività, i risultati, le reti e i partenariati.

Il documento presenta la composizione di LVIA con riferimento alle **relazioni con gli attori in Italia e all'estero, i partenariati e i finanziatori**. I dati di **Bilancio economico-patrimoniale** illustrano la differenziazione di attività tipiche, promozione e raccolta fondi e di struttura proposta dall'Istituto Italiano della Donazione, e gli elementi sintetici di comparazione sui risultati di attività.

Il Bilancio Sociale 2017 fornisce uno spazio adeguato agli interessi degli attori del territorio, descrivendo le attività in Italia e le Campagne che con gli Eventi concorrono a raccogliere le risorse per attuare la missione associativa e diffondere la cultura della solidarietà. **L'azione in Italia** descrive l'impegno di LVIA nella promozione di Cittadinanza Attiva e Inclusione Sociale e dei Viaggi di Conoscenza e Solidarietà, di Educazione alla cittadinanza globale, nonché le azioni di Sensibilizzazione e Intercultura, dando spazio a quelle realizzate con i gruppi territoriali, la cittadinanza e le istituzioni locali.

I **cinque ambiti di attività principali** rimangono Acqua e Igiene, Sviluppo Agro-pastorale, Ambiente e Energia, Inclusione Sociale e Partecipazione Democratica e Lotta alla Malnutrizione. **L'Azione Umanitaria** che **rimane un pilastro dell'intervento di LVIA nelle aree più fragili del Sahel e del Corno d'Africa** è caratterizzata e descritta sia nella sezione dei dati di bilancio che in quella delle attività.

Anche quest'anno abbiamo confermato, nel descrittivo delle sezioni tematiche, la scelta di presentare le testimonianze, le **storie di alcuni protagonisti** dei percorsi di cooperazione e solidarietà internazionale promossi da LVIA, **storie di cambiamento apprese dalla viva voce dei testimoni**.

Il dettaglio dell'impiego delle risorse confidateci da tanti privati cittadini e istituzioni è un elaborato esercizio di trasparenza per tipologia di attività e paese. Il ricapitolo dei risultati diventa più immediatamente leggibile grazie alle infografiche che presentano gli elementi principali per ciascun settore di attività.

Come **approfondimento** diamo spazio alla tematica delle **migrazioni di ritorno**, vista come opportunità o come scelta difficile per chi decide di rientrare in Africa: **LVIA con gli attori di impresa e della società civile italiana e della diaspora dimostra che è possibile trasformare il ritorno in uno spazio di civiltà e di speranza.**

Il Bilancio Sociale è redatto in forma completa in Italiano ed in forma sintetica in inglese, francese e portoghese per la divulgazione dell'azione della nostra Associazione con i portatori di interesse e gli attori internazionali, con una diffusione sia per via elettronica che cartacea.

Referente del bilancio sociale:
Italo Rizzi, direttore LVIA
direttore@lvia.it



LVIA si propone di rappresentare un'espressione di cittadinanza responsabile e solidale, di operare concretamente con percorsi di cambiamento, di sostenere il dialogo e la reciproca comprensione tra i popoli per la costruzione di un mondo più giusto e più solidale. Una società in cui sia difesa e promossa la dignità di ogni persona, il godimento delle libertà fondamentali, l'accesso alle risorse e ai servizi, la possibilità di vivere in un ambiente sano e ogni aspetto che possa migliorare la qualità della vita e la possibilità di ogni individuo e comunità di partecipare alla determinazione del proprio cammino, tenuto conto degli elementi culturali e dei diritti degli altri popoli e degli altri uomini e donne del pianeta.

Mission LVIA

Per concretizzare questa mission, LVIA ha operato nel 2017 con attività di sviluppo e azioni umanitarie in 10 paesi dell'Africa Sub-sahariana - Burkina Faso, Burundi, Etiopia, Guinea Bissau, Guinea Conakry, Kenya, Mali, Mozambico, Senegal, Tanzania - e in Italia per la promozione della cittadinanza attiva e dell'intercultura.

Nel 2017, l'investimento nei progetti di cooperazione ammonta a euro 7.423.091 - una quota pari al 95% delle uscite - che hanno prodotto il risultato concreto di migliorare le condizioni di vita di 333.000 persone:

- **17.000 persone** (9.000 donne e 8.000 uomini) **hanno migliorato le condizioni di vita grazie agli interventi di sviluppo agricolo e pastorale:** la popolazione rurale resta la più povera in Africa e LVIA ha operato con partner locali per la sicurezza e la sovranità alimentare;
- **84.000 persone** (44.000 donne e 40.000 uomini) **hanno migliorato le condizioni di vita grazie agli interventi nel settore "acqua e igiene":** l'uso di acqua contaminata resta tra le prime cause di mortalità nel mondo. LVIA ha operato con le comunità locali portando acqua pulita e servizi igienici nei villaggi e promuovendo la gestione sostenibile delle opere realizzate;
- **1.800 persone** (1.000 donne e 800 uomini) **hanno migliorato le condizioni di vita grazie agli interventi in materia di "ambiente ed energia":** le cattive condizioni ambientali e la mancanza di energia sono causa di nuove povertà. LVIA ha operato con i partner locali principalmente sulla gestione dei rifiuti urbani;
- **7.800 persone** (4.000 donne, 2.500 uomini e 1.300 bambine/i) **hanno migliorato le condizioni di vita grazie agli interventi di inclusione sociale e partecipazione democratica:**

LVIA ha operato con i partner locali con attività di sostegno scolastico, inserimento lavorativo e sociale delle categorie vulnerabili, imprenditoria giovanile, elaborazione di politiche maggiormente inclusive, partecipate e discusse con la società civile; rientrano in questo settore le attività di cooperazione tra le comunità di Italia e Burkina Faso, che LVIA ha accompagnato anche nel 2017;

- **222.400 persone** (142.600 donne, 60.700 uomini e 19.100 bambine/i) **hanno migliorato la propria vita grazie agli interventi di lotta alla malnutrizione:** gli interventi di LVIA con i partner locali si sono focalizzati sulla lotta alla malnutrizione infantile severa, che resta una piaga dell'Africa Saheliana, e sull'educazione alimentare e nutrizionale per le donne e mamme.

Le risorse per **interventi di sviluppo**, pari al **76,3% degli investimenti nei paesi**, sono state impegnate a vantaggio di **100.000 persone**; le risorse per **interventi di azione umanitaria**, pari a al **23,7%** delle risorse, hanno riguardato **233.000 persone**.

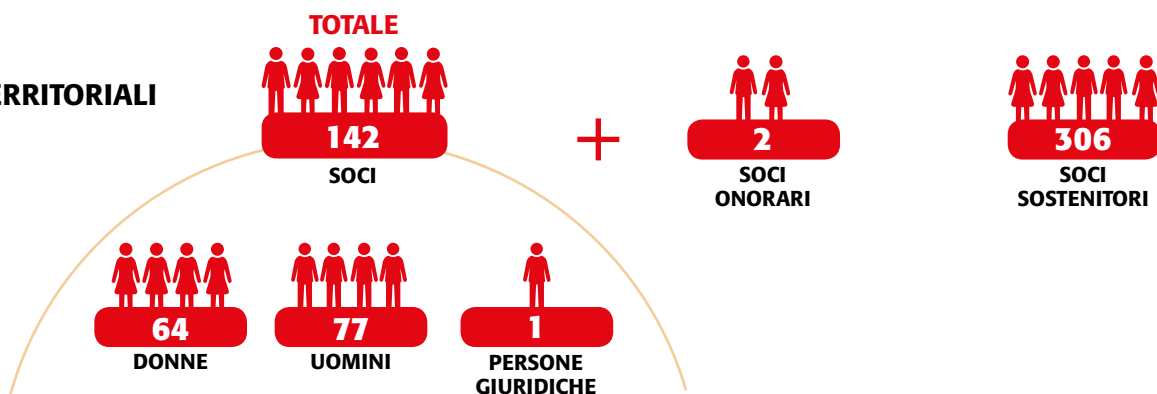
Tutti gli interventi sono stati realizzati con l'attenzione alla sostenibilità ambientale e gestionale affinché i benefici prodotti permangano nel futuro.

L'investimento in attività di sensibilizzazione, educazione e cittadinanza attiva in Italia ammonta a euro 94.445 - una quota pari all'1,2% delle uscite.

Grazie alle Campagne, i progetti e le attività dei gruppi territoriali, **sono state coinvolte 37.000 persone in Italia** al fine di produrre riflessioni e impegno sui temi della solidarietà internazionale, dell'intercultura, dell'impegno civico e della partecipazione sociale attiva.

le risorse umane

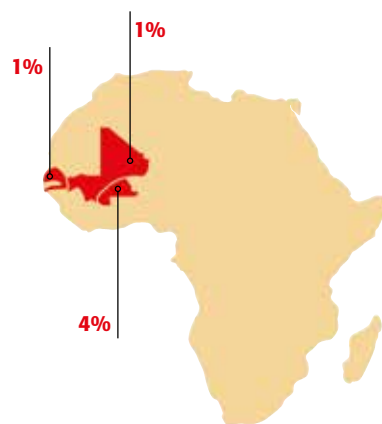
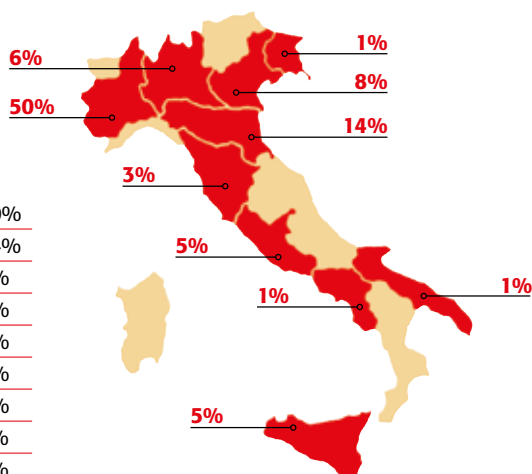
SOCI E REALTÀ TERRITORIALI



DA DOVE

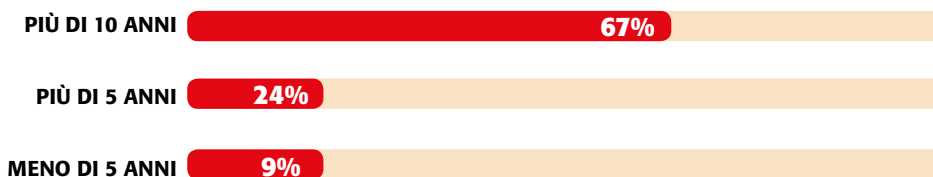
ITALIA

| | |
|--------------------|-----|
| PIEMONTE | 50% |
| EMILIA ROMAGNA | 14% |
| VENETO | 8% |
| LOMBARDIA | 6% |
| SICILIA | 5% |
| LAZIO | 5% |
| TOSCANA | 3% |
| FRIULI VEN. GIULIA | 1% |
| CAMPANIA | 1% |
| PUGLIA | 1% |



| | |
|--------------|----|
| BURKINA FASO | 4% |
| MALI | 1% |
| SENEGAL | 1% |

DA QUANTO TEMPO



DAL REGOLAMENTO SOCI

Art. 1 Il socio

Il socio LVIA è una persona fisica o giuridica, di qualsiasi nazionalità, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, che condivide i principi fondamentali dello statuto stesso, collabora attivamente al raggiungimento delle finalità e alla realizzazione degli obiettivi dell'associazione e partecipa secondo la sua disponibilità alla vita associativa.

Il socio è tenuto al versamento della quota associativa annuale, partecipa all'assemblea con diritto di voto e gode dell'elettorato attivo e passivo negli organi statutari.

Art. 2. Membri onorari e sostenitori

Sono soci onorari tutte le persone che accettano questo titolo proposto loro dalla LVIA in riconoscimento di significativi e particolari meriti nei confronti dell'Associazione stessa.

Sono sostenitori tutte le persone che accettano questo titolo proposto loro dalla LVIA in riconoscimento di un sostegno costante e duraturo. Membri onorari e sostenitori sono invitati all'assemblea senza diritto di voto. La designazione di membri onorari e sostenitori viene proposta dalla presidenza e ratificata dal Consiglio.



PERSONALE IN ITALIA

TOTALE



TITOLO DI STUDIO



DA QUANTO TEMPO



SERVIZIO CIVILE (FINO A 29 ANNI DI ETÀ)

TOTALE



TITOLO DI STUDIO



DOVE



| | |
|----------------|---|
| GUINEA CONAKRY | 2 |
| SENEGAL | 2 |
| TANZANIA | 2 |
| MOZAMBICO | 2 |
| KENYA | 2 |
| ITALIA | 4 |

Al personale in Italia e nei Paesi, volontari internazionali e staff locale, è richiesto di svolgere un servizio in aderenza ai valori associativi ed è remunerato in base ad un principio di sobrietà e in funzione dell'incarico e della responsabilità rivestita.

PERSONALE IN AFRICA

TOTALE



VOLONTARI INTERNAZIONALI



RUOLO

| | |
|--|----|
| RAPPRESENTANTE/ RESPONSABILE PAESE* | 9 |
| GESTIONE PROGETTI | 21 |

TITOLO DI STUDIO



PERSONALE LOCALE



RUOLO

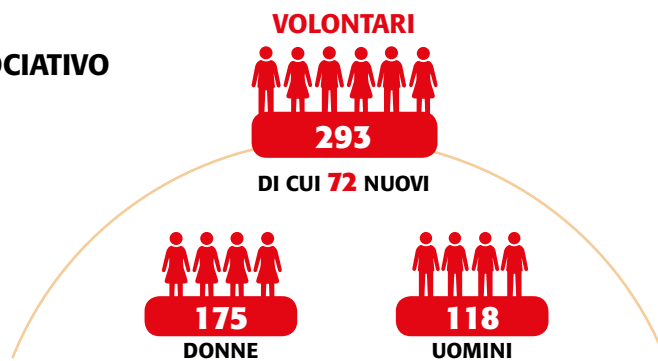
| | |
|-------------------------|----|
| COORDINAMENTO | 7 |
| AMMINISTRATIVO | 35 |
| ANIMATORE | 30 |
| TECNICO | 56 |
| LOGISTA | 3 |
| GUARDIANO/AUTISTA/ALTRO | 65 |

TITOLO DI STUDIO



* A differenza del Responsabile Paese, il Rappresentante Paese oltre alle funzioni tecnico-politiche assume un incarico di rappresentanza associativa

VOLONTARIATO ASSOCIATIVO



ETÀ

| | |
|------------|-----|
| meno di 30 | 73 |
| 30/40 | 48 |
| 41/60 | 111 |
| over 60 | 61 |

ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

| | ATTIVITÀ ECG Educazione alla Cittadinanza Globale | VIAGGI DI CONOSCENZA accompagnamento e organizzazione viaggi | FUNDRAISING organizzazione e supporto logistico per eventi di raccolta fondi | MOSTRE FIERE SPETTACOLI organizzazione e supporto logistico | SOSTEGNO A DISTANZA gestione dati, rapporto con i padrini e madrine | ATTIVITÀ DI FORMAZIONE relatori alle formazioni organizzate da LVIA | ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE realizzazione mostre, servizi fotografici, traduzioni | ATTIVITÀ DI UFFICIO segreteria e supporto attività progettuali | INTERCULTURA E CITTADINANZA ATTIVA partecipazione ai progetti | PUBBLICHE RELAZIONI referenti dei gruppi territoriali, relazioni con donatori, partner, stakeholder | ALTRO | RIUNIONI DI PRESIDENZA | RIUNIONI DI CONSIGLIO | TOTALE |
|-----------|--|---|---|--|--|--|--|---|--|--|-------|------------------------|-----------------------|--------|
| ORE | 492 | 2.527 | 3.011 | 728 | 424 | 255 | 323 | 771 | 965 | 640 | 216 | 272 | 384 | 11.008 |
| VOLONTARI | 7 | 12 | 269 | 40 | 8 | 9 | 13 | 13 | 22 | 18 | 5 | 6 | 16 | |

STRUTTURA ASSOCIATIVA

ASSEMBLEA DEI SOCI

SOCI EFFETTIVI 142
PERSONE FISICHE 141
+ PERSONA GIURIDICA 1
+
SOCI ONORARI 2
SOCI SOSTENITORI 306



CONSIGLIO DELL'ASSOCIAZIONE

ALESSANDRO BELLINI
SILVIA BOBBA
ANNA CALTABIANO
DARIO COSTAMAGNA
GIUSEPPE CRISTINO
LIA CURCIO
FEDERICO DE LOTTO
EZIO ELIA
PAOLO FERRARIS
NICOLETTA GORGERINO
CRISTINA MASSARENTE
MASSIMO PALLOTTINO
FRANCESCA PERI



PRESIDENTE

EZIO ELIA



PRESIDENZA

EZIO ELIA
DARIO COSTAMAGNA
ALESSANDRO BOBBA

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

RICCARDO BOTTA
GIGLIOLA CASADEI
DON FLAVIO LUCIANO

REVISORI DEI CONTI

PIERGIUSEPPE DE MICHELIS
VALTER FRANCO
GIOVANNI MANA

STRUTTURA OPERATIVA



DIRETTORE

ITALO RIZZI



SEGRETERIA

ROBERTA GHIGO
Responsabile



AMMINISTRAZIONE

SILVANA MERLO
Coordinamento Amm.vo,
Amm.ne Italia, Desk Kenya

LUISELLA CALCAGNO
Desk Italia, Guinea Bissau,
Guinea Conakry

ISABELLA POMERO
Amm.ne Italia,
Desk Mozambico,
Senegal, Burundi

GIULIA GAZZANIGA
Desk Burkina Faso, Mali,
Etiopia, Tanzania



**ATTIVITÀ ITALIA
E FUNDRAISING**

MONICA MACCIOTTA
Responsabile

ESTER GRAZIANO
Educazione Cittadinanza
Mondiale, Campagne
di sensibilizzazione

VANESSA MAROTTA
Educazione Cittadinanza
Mondiale, Giovani,
Coesione e inclusione sociale,
Progettazione

LIA CURCIO
Comunicazione e Ufficio Stampa,
Progettazione

CRISTINA BAUDINO
Coord. fundraising territoriale,
Gestione donazioni e Banca dati

NICOLETTA GORGERINO
Campagne raccolta fondi,
Fundraising territoriale Torino,
Social media marketing

MAURIZIA SANDRINI
Progettazione,
Relazione con imprese
e fondazioni



PROGETTI E FORMAZIONE

ITALO RIZZI
Responsabile Ufficio a.i.
e Desk Tanzania

GIOVANNI ARMANDO
Desk Senegal, Mali,
Burkina Faso

STRENG CERISE
Desk Mozambico,
Guinea Bissau,
Guinea Conakry

ANDREA BESSONE
Desk Etiopia, Kenya,
Burundi

LIA CURCIO
Desk Cooperazione
Decentrata

MAURIZIA SANDRINI
Ricerca operativa
e progettazione

CRISTINA BAUDINO
Operatore Selezione
e Formazione

FEDERICO DE LOTTO
Audit Interno

STRUTTURA OPERATIVA NEI PAESI



BURKINA FASO

MARCO
ALBAN

Rappresentante Paese

Rappresentante
Area Ovest Africa:
Burkina Faso e Mali



MALI

OUSMANE AG
HAMATOU

Rappresentante Paese



SENEGAL

SILVIA
LAMI

Responsabile Paese



ETIOPIA

MATTEO
BOSCHI

Responsabile Paese



**GUINEA
BISSAU**

GIOVANNI
MAUCIERI

Rappresentante Paese



**GUINEA
CONAKRY**

GLORIA LAURA
MELLANO

Responsabile Paese



BURUNDI

GIORGIO
COLOMBO

Responsabile Paese



KENYA

RICCARDO
MAGINI

Responsabile Paese



TANZANIA

CLAUDIO
MUGGIANU

Responsabile Paese



MOZAMBICO

ALBERTINA
JOAQUIM SONO

Responsabile Paese

gli stakeholder di LVIA: chi concorre a realizzare le attività e la mission associativa

UN'ATTIVITÀ CONDIVISA E PARTECIPATA ARRICCHISCE L'ASSOCIAZIONE

Gli stakeholder - o "portatori di interesse" - sono persone, gruppi o enti con interessi legittimi rispetto alle attività dell'associazione, sono coinvolti nella sua mission, nella buona riuscita delle attività e ne condividono le finalità. Si evince quindi l'importanza di attivare dinamiche di partecipazione e condivisione per ampliare la rete dei portatori d'interesse, al fine di stimolare la presenza di nuove competenze, risorse, idee, punti di vista che possano dare un valore aggiunto alle attività di LVIA.

STAKEHOLDER INTERNI



ORGANI ASSOCIATIVI

- Assemblea dei soci
- Consiglio dell'associazione
- Presidenza • Presidente
- Collegio dei Proibiviri
- Revisori dei Conti

Da sottolineare il ruolo del Consiglio in quanto sede di riflessioni strategiche per la mission associativa.



RISORSE UMANE

- Dipendenti
- Collaboratori
- Volontari
- Soci in Italia e Africa

GRUPPI TERRITORIALI IN ITALIA E SEDI IN AFRICA

Sedi e gruppi territoriali sono coinvolti per la condivisione di idee, coinvolgimento di nuovi soci, progettazione di attività.

STAKEHOLDER ESTERNI



ENTI GOVERNATIVI
(Ministeri e Ambasciate)



ISTITUZIONI LOCALI
(Regioni e Enti Locali)



COMUNITÀ LOCALE
(popolazione che partecipa attivamente alle attività)



**UNIVERSITÀ
ISTITUTI DI RICERCA**



**ASSOCIAZIONI
COOPERATIVE
GRUPPI LOCALI**



AZIENDE



DONATORI

Le comunità locali in Africa e Italia sono i principali stakeholder esterni di LVIA: la relazione con le popolazioni, le istituzioni e la società civile è fondamentale per l'efficacia delle azioni e l'efficiente utilizzo delle risorse.

L'adesione a reti nazionali e internazionali permette di condividere strategie e promuovere attività di *advocacy*; la relazione con il mondo associativo, Regioni e Enti Locali va dalla condivisione d'intenti alla concertazione strategica e permette di attivare partenariati competenti nel contesto locale.

Gli enti di formazione e gli istituti di ricerca sono stakeholder tecnici per l'innovazione negli interventi, le scuole e le università lo sono per le attività di sensibilizzazione e stage formativi.

Gli enti e agenzie d'ispirazione cristiana sono stakeholder legati ai valori ispiratori dell'associazione.

La relazione con la rete economica degli stakeholder si sviluppa dal finanziamento puntuale all'elaborazione di strategie di lungo periodo.

La rete della comunicazione consiste nella relazione con i mass-media in termini d'informazione dell'opinione pubblica.



FONDAZIONI



RETI E FEDERAZIONI
(nazionali e internazionali)



**ONG
INTERNAZIONALI**



SCUOLE



ENTI RELIGIOSI



**ORGANIZZAZIONI
INTERNAZIONALI**



MASS MEDIA

LE NOSTRE RETI IN ITALIA

focsv
Volontari nel mondo.
**VOLONTARI
NEL MONDO - FOCSV**
www.focsv.it

LINK 2007
COOPERAZIONE IN RETE
LINK 2007
www.link2007.org

**COALIZIONE ITALIANA
CONTRO LA POVERTÀ**
www.gcap.it

**CONSORZIO DELLE
ONG PIEMONTESE**
www.ongpiemonte.it

**FORUM ITALIANO
DEI MOVIMENTI
PER L'ACQUA**
www.acquabenecomune.org

**L'ITALIA SONO
ANCH'IO**
www.litaliasonoanchio.it

ONG 2.0
www.ong2zero.org

NON SOLO ASILO
www.nonsoloasilo.org

**COMITATO TORINO
MANO NELLA MANO
CONTRO IL RAZZISMO**

I NOSTRI PARTNER E LE NOSTRE RETI



SENEGAL

PARTNER INTERNAZIONALI

- 3 ONG internazionali
- 3 Associazioni della diaspora
- 1 Università

PARTNER LOCALI

- 2 ONG locali
- 1 Ente locale
- 1 Ente governativo
- 1 Associazione della diaspora
- 1 Impresa di valorizzazione dei rifiuti plastici
- 2 Imprese fondate da migranti di ritorno nei settori di riciclo della plastica e di panificazione

RETI

- PFONGUE - Piattaforma delle ONG Europee

MALI

PARTNER INTERNAZIONALI

- 2 ONG internazionali

PARTNER LOCALI

- 1 ONG locale
- 2 Enti locali
- 1 Ente governativo

RETI

- FONGIM - Forum delle ONG Internazionali

BURKINA FASO

PARTNER INTERNAZIONALI

- 16 ONG internazionali
- 11 Enti locali
- 1 Organismo internazionale
- 1 Gruppo di Fondazioni bancarie

PARTNER LOCALI

- 7 Enti locali
- 11 Enti governativi
- 3 Organizzazioni Contadine
- 1 Associazione
- 1 Rete di enti e associazioni per la gestione dei rifiuti
- 1 Associazione di donne

RETI

- SPONG - Segretariato permanente delle ONG
- RE-SOURCES - Rete per una gestione sostenibile dei rifiuti solidi
- ALLIANCE FAS'EAU - Acqua e igiene per tutti

ITALIA

PARTNER

- 46 ONG e Associazioni
- 64 Aziende
- 2 Centri di Servizio per il Volontariato
- 2 Comitati
- 6 Consorzi e Federazioni
- 9 Cooperative
- 4 Associazioni delle diaspore africane
- 48 Enti religiosi
- 4 Fondazioni
- 11 Gruppi
- 57 Scuole
- 1 Università
- 150 Mass Media
- 1 Agenzia territoriale per la casa
- 1 Centro giovani
- 30 Enti locali e Regioni
- 11 Altri

RETI

- Vedi pagina 10

GUINEA CONAKRY

PARTNER INTERNAZIONALI

- 2 ONG internazionali

PARTNER LOCALI

- 3 ONG locali
- 2 Enti governativi
- 3 Organizzazioni contadine
- 1 Cooperativa agricola

ETIOPIA

PARTNER INTERNAZIONALI

- 4 ONG internazionali

PARTNER LOCALI

- 1 ONG locale
- 1 Associazione di donne
- 3 Enti governativi

RETI

- CCRDA - Consorzio delle associazioni per lo sviluppo di ispirazione cristiana

GUINEA BISSAU

PARTNER INTERNAZIONALI

- 3 ONG internazionali

PARTNER LOCALI

- 2 ONG locali
- 1 Ente locale
- 1 Ente governativo
- 1 Organizzazione contadina
- 1 Azienda esperta in risicoltura e miglioramento genetico

KENYA

PARTNER INTERNAZIONALI

- 1 ONG internazionale
- 1 Università

PARTNER LOCALI

- 2 ONG locali
- 7 Enti governativi
- 1 Impresa per la commercializzazione della gomma arabica

RETI

- WESCOORD - Coordinamento sui temi di acqua, igiene e salute

BURUNDI

PARTNER INTERNAZIONALI

- 2 ONG internazionali

PARTNER LOCALI

- 1 ONG locale

RETI

- RESO - Coordinamento ONG

TANZANIA

PARTNER INTERNAZIONALI

- 1 ONG internazionale
- 1 Ente governativo
- 1 Università
- 1 Società di ricerca

PARTNER LOCALI

- 1 ONG locale
- 4 Enti locali
- 1 Coordinamento di associazioni attive sui temi di acqua igiene e salute
- 1 Università
- 1 Ente di formazione tecnica

RETI

- TAWASANET - Rete della società civile sui temi di acqua, igiene e salute

MOZAMBICO

PARTNER INTERNAZIONALI

- 1 Coordinamento di ONG

PARTNER LOCALI

- 4 Enti locali
- 1 Coordinamento nazionale Enti locali
- 1 Ente governativo
- 1 Cooperativa per la valorizzazione dei rifiuti
- 1 Associazione nel settore dei rifiuti
- 1 Azienda per la valorizzazione dei rifiuti plastici

RETI

- GONG - Piattaforma delle ONG italiane



PARTENARIATI IN AFRICA E ITALIA

Tra i partner delle attività in Italia e in Africa, si conferma la consistenza del mondo associativo e degli attori istituzionali.

Nei **paesi africani**, tali partenariati si attivano in tutti i settori di intervento, ma in particolare nel 2017 sottolineiamo la nascita del **consorzio con 8 ONG europee** (di cui 6 italiane) e **2 organizzazioni contadine locali** nel quadro del progetto per il rafforzamento della resilienza nel nord del Burkina Faso finanziato dai **Fondi Fiduciarì dell'Unione Europea**.

Nei progetti di cooperazione internazionale il **partenariato con le aziende, sia italiane che africane**, si è concretizzato in 4 Paesi (Kenya, Mozambico, Guinea Bissau, Senegal) nei settori della **valorizzazione dei rifiuti**, della **ricerca agricola**, della **commercializzazione dei prodotti alimentari**.

In Italia, le aziende hanno messo a disposizione beni o servizi, dato visibilità alla mission associativa e supportato economicamente i nostri progetti.

LVIA ha aperto il partenariato anche alle università e istituti di ricerca, sia europei che africani, per migliorare alcuni aspetti dei progetti in Africa come la gestione dell'acqua, delle risorse naturali e dei rifiuti urbani.

Sono inoltre nate nuove collaborazioni con le Comunità africane in Italia attraverso le associazioni della diaspora e con aziende italiane e africane nell'ambito delle attività sulle migrazioni di ritorno in Senegal.

Nel 2017 continua il **partenariato con le scuole** in Italia per le attività di **educazione alla cittadinanza globale** e di **contrasto alla dispersione scolastica**.

Continua infine l'azione di allargamento dei partenariati con il coinvolgimento di ONG europee e internazionali per aumentare le possibilità di accedere ai fondi europei.

Alliance Fas'eau • Rete in Burkina Faso per il diritto all'acqua, di cui LVIA è membro fondatore

“ *Ci sono sfide che toccano un gran numero di persone e sono fondamentali per l'umanità. Oggi la situazione di acqua e igiene in Africa è molto migliorata ma la sfida resta grande per la popolazione più povera, che si concentra nelle campagne.*

Quando si parla di diritti umani, non ci possono essere aree meno importanti: non è che alcuni devono avere il rubinetto in casa mentre per altri va bene andare al pozzo. Ancora metà della popolazione rurale non ha una toilette e deve fare i propri bisogni all'aria aperta, senza un minimo di protezione e sicurezza.

L'Alleanza Fas'eau coinvolge le organizzazioni della società civile e i mass-media con l'obiettivo di influenzare le autorità politiche, i fornitori di servizi e i partner dello sviluppo affinché acqua e igiene siano stabilite come priorità politiche nell'agenda di sviluppo del Burkina Faso e che queste priorità politiche diventino allocazioni budgetarie. Non è con i discorsi che le persone avranno l'acqua. Il secondo aspetto per cui lavoriamo è l'efficacia dell'azione pubblica: dobbiamo ottenere il massimo risultato con il minimo di risorse.

Ragioniamo inoltre per trovare soluzioni innovative, al fine di mobilitare risorse per realizzare interventi di acqua e igiene. Puntiamo sulla solidarietà sociale, molto forte nelle società africane, affinché chi ha di più possa aiutare chi ha di meno, ad esempio a costruire delle toilette nei villaggi.

Juste Hermann Nansi, Direttore dell'Ong IRC Burkina e Coordinatore Alliance FAS'EAU

SUNUGAL, associazione della diaspora senegalese

SUNUGAL è partner del progetto “Partire e Tornare: un'impresa per la vita” che nel 2017 ha supportato il reinserimento socio-professionale dei migranti senegalesi di ritorno: coloro che, dopo un periodo di migrazione, di vita e di lavoro all'estero (molti in Italia), hanno il sogno di rientrare, o sono già rientrati, e desiderano avviare delle attività d'impresa e contribuire allo sviluppo locale.

“ *Il progetto è molto interessante per noi e per le comunità, uno dei migliori progetti concreti di ritorno. Nonostante le poche risorse allocate, si è data speranza di un cambiamento. Abbiamo visto l'interesse e la volontà della comunità senegalese di tirar fuori i sogni dal cassetto. Il nostro, in quanto associazione della diaspora, è un ruolo di ponte tra Italia e Senegal e lo abbiamo giocato in questo progetto in entrambi i paesi, per coinvolgere le comunità e portare il messaggio concreto e credibile che il ritorno è una scelta ed un percorso che si può intraprendere con successo.*”


Modou Gueye, attivista, artista e rappresentante Sunugal




110


FINANZIATORI ATTIVITÀ ITALIA E AFRICA

| | | |
|--|-----------------------------------|----|
|  | ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI | 7 |
|  | ONG, ASSOCIAZIONI INTERNAZIONALI | 5 |
|  | ENTI E PROGRAMMI GOVERNATIVI | 6 |
|  | ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE LOCALI | 16 |
|  | REGIONI, ENTI LOCALI | 12 |
|  | SCUOLE | 1 |
|  | AZIENDE | 47 |
|  | FONDAZIONI | 5 |
|  | ENTI RELIGIOSI | 1 |
|  | ALTRI | 10 |

 **MASS MEDIA 150** mass media italiani (tv, radio, giornali, riviste, web) hanno divulgato informazioni sulle attività di LVIA.

I NOSTRI PRINCIPALI FINANZIATORI


| | |
|---|---|
|  | ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI |
| | <ul style="list-style-type: none"> • ECHO • UE • UE Trust Fund • FAO • MINUSMA • DUE Senegal • IUCN/DAWCA - International Union for Conservation of Nature |

| | |
|--|--|
|  | ONG E ASSOCIAZIONI |
| | <ul style="list-style-type: none"> • CRS - Catholic Relief Service • Novara Center • German Doctors • Amici del Cuore • Azzeriamo Onlus • Assortofrutta • Ortofuit Italia |

| | |
|--|--|
|  | ENTI E PROGRAMMI GOVERNATIVI |
| | <ul style="list-style-type: none"> • MAECI - Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale • AICS - Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo • AICS Dakar • DFID (UK) - Department for International Development • CTB - Cooperazione Tecnica Belga • MITADER - Ministero dell'Ambiente del Mozambico |

| | |
|--|---|
|  | ENTI LOCALI E REGIONI |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Regione Piemonte • Regione Toscana • Regione Emilia Romagna • ATO Torino • Città di Torino • ANAMM - Associazione Nazionale dei Municipi Mozambicani |

| | |
|--|---|
|  | ENTI RELIGIOSI |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Chiesa Valdese (Otto per mille) |

| | |
|--|---|
|  | FONDAZIONI |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Fondazione CRT - Cassa di Risparmio di Torino • Fondazione CRC - Cassa di Risparmio di Cuneo • ACRI - Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio • CDF - Climate and Development Foundation • AQUA FOR ALL |

| | |
|--|---|
|  | AZIENDE |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Teoresi spa |

409

PARTNER ATTIVITÀ ITALIA E AFRICA

| | | |
|--|---|----|
|  | ONG, ASSOCIAZIONI, COORDINAMENTI INTERNAZ. | 53 |
|  | ONG, ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE LOCALI | 52 |
|  | ENTI GOVERNATIVI | 24 |
|  | REGIONI, ENTI LOCALI, COORDINAMENTI | 51 |
|  | UNIVERSITÀ E ISTITUTI DI RICERCA | 4 |
|  | SCUOLE | 54 |
|  | ORGANIZZAZIONI CONTADINE, ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE E CONSORZI AGRICOLI | 13 |
|  | ASSOCIAZIONI DELLE DIASPORE AFRICANE | 4 |
|  | AZIENDE E COOPERATIVE DI VALORIZZAZIONE RIFIUTI URBANI | 5 |
|  | ALTRE AZIENDE | 67 |
|  | FONDAZIONI E GRUPPI DI FONDAZIONI | 5 |
|  | ENTI RELIGIOSI | 50 |
|  | GRUPPI | 11 |
|  | ALTRI | 16 |

 **Specchio dei tempi**

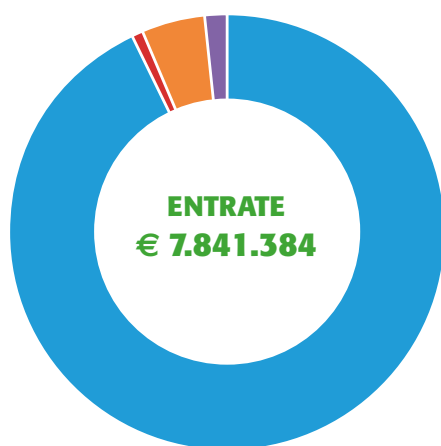
Angelo Conti, Fondazione La Stampa - *Specchio dei Tempi*, finanziatore del progetto "Villaggio che cresce" nella zona Ex-Moi di Torino

“ A dirla tutta, il Moi ai torinesi ha sempre fatto un po' paura. Al punto da indurre le amministrazioni che si sono succedute in questi anni ad una posizione passiva. Così l'area occupata si è progressivamente trasformata in un ghetto.

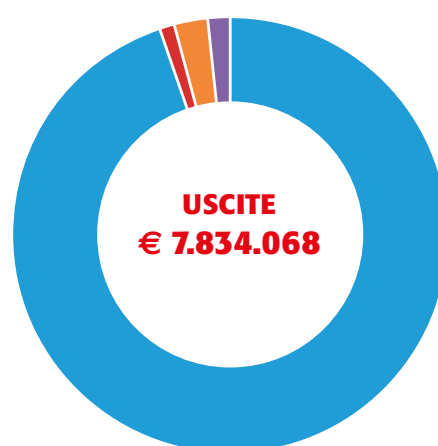
La Fondazione ha cominciato ad occuparsi del Moi lo scorso inverno, quando ha ricevuto segnalazioni di un fenomeno di non scolarizzazione o di scolarizzazione molto parziale da affrontare, tanto più grave nell'ottica di facili e possibili devianze in ragazzi palesemente a rischio.

Il primo contatto è stato con la dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Pertini e con la Direzione Scolastica Regionale. Poi con le associazioni Acmos e LVIA, e con l'aiuto anche del gruppo informale Arte Migrante, è stato redatto il progetto "Il villaggio che cresce" che ha trovato l'immediato finanziamento della Fondazione Specchio dei tempi. Due gli step del progetto: l'avvicinamento e il coinvolgimento di ragazzi e bambini, la presa di contatto con le famiglie. Il risultato è stato molto positivo e la Fondazione ha già provveduto a finanziare l'attività sino al settembre 2018.

i dati del bilancio 2017



| | |
|--|-------------|
| ● PROGETTI PVS | € 7.291.928 |
| ● PROGETTI ECM E ATTIVITÀ ITALIA | € 56.831 |
| ● ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI | € 374.144 |
| ● ONERI DI SUPPORTO GENERALE | € 118.481 |



| | |
|--|-------------|
| ● PROGETTI PVS | € 7.423.091 |
| ● PROGETTI ECM E ATTIVITÀ ITALIA | € 94.445 |
| ● ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI | € 193.310 |
| ● ONERI DI SUPPORTO GENERALE | € 123.222 |

Il rendiconto gestionale evidenzia per l'anno 2017 un totale di contributi e proventi pari a **7.841.384 euro** e un totale di costi di **7.834.068 euro**, con un saldo attivo di **7.316 euro**. Il volume complessivo delle attività è **cresciuto del 20%** rispetto al bilancio 2016.

La crescita dei progetti in corso e il conseguente incremento delle quote complessive di cofinanziamento richieste dai contratti, hanno reso necessario incrementare il fondo vincolato progetti che è salito a **248.300 euro**.

Tale fondo è posto a garanzia degli impegni contrattuali di finanziamento da parte dell'associazione nei contratti sottoscritti con i finanziatori.

Debiti e crediti verso progetti sono in ulteriore aumento e gli impegni contrattuali futuri sui progetti nei PVS passano da 9.326.631 euro del 2016 a 10.451.798 euro del 2017.

Il personale di sede direttamente impiegato nella gestione dei progetti (in Italia e nei PVS) e delle attività di raccolta fondi e comunicazione è stato attribuito ai relativi capitoli del rendiconto gestionale e coperto con le entrate a questi destinate.

Gli oneri di supporto generale comprendono i costi delle sedi di Cuneo e Torino non direttamente assegnati alle attività di progetto, le quote associative e le consulenze relative ai servizi informatici, fiscali e di revisione dei conti e i costi delle partecipazioni associative.

FONTI DI FINANZIAMENTO

CONTRIBUTI A PROGETTI

Primo partner finanziario resta stabile l'Unione Europea, con il 31% di finanziamenti diretti e il 19% su progetti consortili con altre associazioni capofila eseguiti con fondi europei.

Segue il MAECI con il 27% dei contributi.

| | | |
|--|-------------|-----|
| ● Unione Europea | € 2.430.149 | 31% |
| ● Ministero italiano degli Affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) | € 2.084.209 | 27% |
| ● Amministrazioni pubbliche italiane | € 49.472 | 1% |
| ● Agenzie ONU | € 282.723 | 4% |
| ● Consorzi con altre associazioni | € 1.737.577 | 22% |
| ● Privati, Enti e Associazioni private | € 1.257.254 | 15% |

ANALISI DEI DONATORI

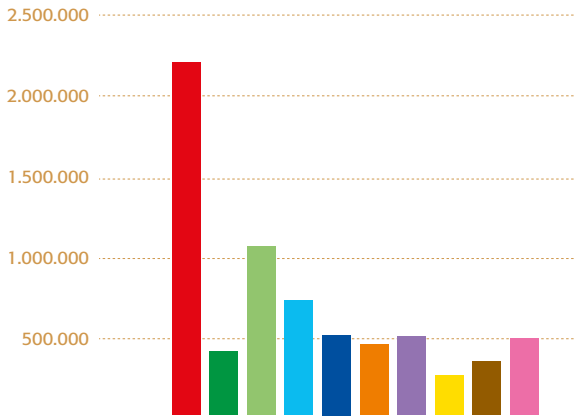
Nel corso del 2017 i donatori privati LVIA sono stati **946** per un totale di **1.679 donazioni**. A questo numero vanno aggiunte le offerte derivanti dagli eventi di piazza promossi sul territorio italiano in occasione della *Giornata Mondiale dell'Acqua*, della *Giornata Mondiale dell'Alimentazione* e della Campagna *"Abbiamo Riso per una cosa seria"*, oltre ai contributi derivanti dalla *Campagna del Natale solidale*: il totale del ricavato dalla raccolta da privati ammonta a **510.157 euro**.

Il **61,4%** delle donazioni è stato destinato dal donatore stesso ad un progetto o un'attività specifica in Italia o in Africa mentre il **38,6%** sono donazioni libere, attraverso le quali il donatore esprime piena fiducia all'associazione nell'utilizzare i fondi dove c'è maggiore necessità.

Tali donazioni sono utilissime per LVIA perché, oltre a finanziare specifiche attività, in vari casi possono cofinanziare progetti non interamente coperti dai fondi dei finanziatori.

Il **98,7%** dei donatori vive in Italia e sono così dislocati: l'85% abita in una regione del nord Italia (Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta); il 10% in una regione del centro Italia (Abruzzo, Lazio, Marche, Toscana e Umbria) e il 5% in una regione del sud o delle isole (Basilicata, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia).

PROGETTI: INVESTIMENTI PER PAESE



| | |
|------------------|--------------------|
| ● BURKINA FASO | € 2.211.845 |
| ● BURUNDI | € 425.083 |
| ● ETIOPIA | € 1.078.051 |
| ● GUINEA BISSAU | € 727.366 |
| ● GUINEA CONAKRY | € 503.411 |
| ● KENYA | € 480.678 |
| ● MALI | € 502.763 |
| ● MOZAMBICO | € 280.666 |
| ● SENEGAL | € 355.526 |
| ● TANZANIA | € 501.778 |
| TOTALE | € 7.067.167 |

PERSONE COINVOLTE

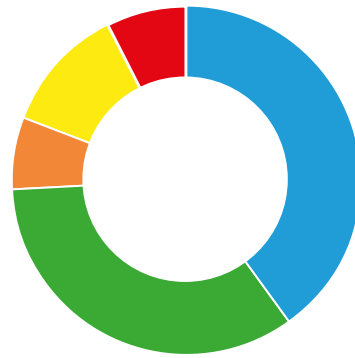
| | |
|------------------|----------------|
| ● BURKINA FASO | 227.000 |
| ● BURUNDI | 7.400 |
| ● ETIOPIA | 33.600 |
| ● GUINEA BISSAU | 2.600 |
| ● GUINEA CONAKRY | 6.700 |
| ● KENYA | 42.100 |
| ● MALI | 9.400 |
| ● MOZAMBICO | 1.700 |
| ● SENEGAL | 1.300 |
| ● TANZANIA | 1.200 |
| ● ITALIA | 37.000 |
| TOTALE | 370.000 |

LVIA considera la popolazione locale come protagonista delle azioni da realizzare, attuando insieme la progettazione e l'implementazione. I progetti di cooperazione internazionale hanno migliorato le condizioni di vita di **333.000 persone in Africa**, di cui **200.600 donne**, **112.000 uomini** e **20.400 bambine e bambini**. Il numero dei bambini coinvolti non considera gli interventi che vanno a beneficio di tutta la comunità, come la costruzione di un pozzo, ma solo interventi specificamente mirati a loro, come la lotta alla malnutrizione, l'inclusione sociale dei bambini di strada e il sostegno a distanza. Un'analisi comparata tra il numero di persone coinvolte e il costo delle attività fa emergere che alcune azioni, come gli interventi infrastrutturali, hanno un elevato costo per persona e conferma l'orientamento di LVIA a combinare interventi con diverso livello di costo sulla base delle priorità sul campo e in linea con l'orientamento strategico dell'associazione.

I progetti in Italia hanno coinvolto 37.000 persone.

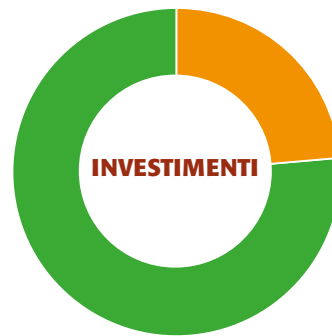
I siti www.lvia.it e www.acquaeavita.it hanno registrato **102.365 visualizzazioni** con una media dell'89% di nuovi visitatori; le pagine facebook e twitter **5.485 fan/follower**; **14.500** hanno ricevuto la newsletter lvainform@ e **10.500** il Notiziario.

INVESTIMENTI PER SETTORE DI INTERVENTO

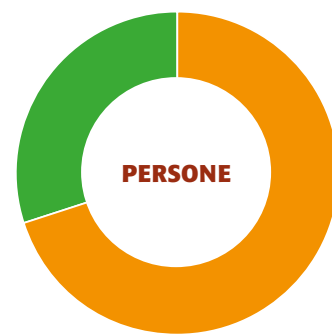


| | |
|----------------------------|--------|
| ● ACQUA E IGIENE | 40,1 % |
| ● AGROPASTORALE | 34,2 % |
| ● ENERGIA E AMBIENTE | 6,6 % |
| ● INCLUSIONE SOCIALE | 11,7 % |
| ● LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE | 7,4 % |

RAPPORTO TRA SVILUPPO E AZIONE UMANITARIA



| | | |
|---------------------|--------------------|---------|
| ● SVILUPPO | 5.395.042 | 76,30 % |
| ● AZIONE UMANITARIA | 1.672.125 | 23,70 % |
| TOTALE | € 7.067.167 | |



| | | |
|---------------------|----------------|--------|
| ● SVILUPPO | 100.000 | 30,0 % |
| ● AZIONE UMANITARIA | 233.000 | 70,0 % |
| TOTALE | 333.000 | |

Le risorse destinate all'azione umanitaria e allo sviluppo vengono presentate in termini di ripartizione delle risorse e dei risultati ottenuti.

In particolare nel 2017 si evidenzia che a fronte di risorse per lo sviluppo pari al **76,3%** degli investimenti nei paesi, che hanno riguardato complessivamente **100.000 persone**, è stato destinato circa il **23,7%** di risorse all'azione umanitaria a vantaggio di ben **233.000 persone**.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

| | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|---|-------------------|-------------------|
| A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTO QUOTE | 500 | 375 |
| totale | 500 | 375 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | | |
| 2) Software | 13.585 | 13.585 |
| - (fondo ammortamento) | -10.086 | -7.369 |
| 3) Oneri pluriennali | | |
| totale | 3.499 | 6.216 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) Fabbricati | | |
| 2) Impianti e attrezzature | | |
| 3) Altri beni | 83.027 | 81.626 |
| - (fondo ammortamento) | -70.307 | -70.563 |
| totale | 8.721 | 11.063 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) Partecipazioni | 5.750 | 5.750 |
| 2) Crediti | - | - |
| 3) Altri titoli | - | - |
| totale | 5.750 | 5.750 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I - Rimanenze | | |
| II - Crediti: | | |
| 1) Verso Enti finanziatori | 5.623.733 | 4.433.610 |
| 2) Verso partner di progetto | 3.459.185 | 3.923.365 |
| 3) Verso Altri | | |
| 3.1.) Verso polizza TFR dipendenti | 162.761 | 157.380 |
| 3.2.) Verso altri | 261.045 | 196.485 |
| totale | 9.506.724 | 8.710.839 |
| III - Attività finanziarie non immobilizzate | | |
| 1) Partecipazioni | | |
| 2) Altri titoli | | |
| totale | | |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) Titoli e fondi | 50.000 | 50.000 |
| 2) Disponibilità conti correnti | 1.629.088 | 866.947 |
| 3) Denaro e valori in cassa | 4.882 | 2.130 |
| 4) Depositi bancari e valori in cassa progetti estero | 467.583 | 689.953 |
| totale | 2.151.553 | 1.609.029 |
| D) RATEI E RISCOINTI | 11.331 | 13.627 |
| totale | 11.331 | 13.627 |
| TOTALE ATTIVO | 11.688.078 | 10.356.900 |

PASSIVO

| | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) PATRIMONIO | | |
| I - PATRIMONIO NETTO | | |
| 1) Fondo di dotazione | 410.927 | 409.645 |
| 2) Risultato gestionale esercizio in corso | 7.316 | 1.282 |
| 3) Risultato gestionale da esercizi precedenti | | |
| 4) Riserve statutarie | | |
| 5) Fondo vincolato destinato da terzi (immobile) | | |
| totale | 418.243 | 410.927 |
| II - PATRIMONIO VINCOLATO PER PROGETTI | | |
| 1) Fondi vincolati progetti | 248.300 | 118.300 |
| totale | 248.300 | 118.300 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | | |
| 1) Fondo rischi | 48.560 | - |
| totale | 48.560 | - |
| C) T. F. R. DI LAVORO SUBORDINATO | 185.224 | 203.567 |
| totale | 185.224 | 203.567 |
| D) DEBITI | | |
| 1) Debiti v/progetti PVS | 10.451.798 | 9.326.631 |
| 2) Debiti v/progetti di attività Italia | 7.731 | 10.828 |
| 3) Debiti sedi estero | 2.635 | 18.792 |
| 4) Debiti fornitori e consulenti | 97.820 | 92.476 |
| 5) Debiti vari | 167.517 | 123.652 |
| 6) Debiti v/erario | 59.950 | 51.726 |
| 7) Debito vs/banca | - | - |
| totale | 10.787.450 | 9.624.106 |
| E) RATEI E RISCOINTI | 300 | - |
| totale | 300 | - |
| TOTALE PASSIVO | 11.688.078 | 10.356.900 |

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI

| | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|---|------------------|------------------|
| 1) PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE | | |
| 1.1) Proventi per progetti PVS | 7.291.928 | 5.934.901 |
| 1.2) Proventi per attività in Italia | 56.831 | 99.321 |
| totale | 7.348.759 | 6.034.222 |
| 2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI | | |
| 2.1) Proventi per promozione e raccolta fondi | 374.144 | 348.611 |
| totale | 374.144 | 348.611 |
| 3) PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE | | |
| 3.1) Artigianato | | |
| 3.2) Proventi da partecipazione a progetti vari | | |
| 3.3) Lavoro accessorio | | |
| 3.4) Altri proventi - | | |
| totale | 0 | 0 |
| 4) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE | | |
| 4.1) Quote sociali | 3.425 | 3.525 |
| 4.2) Quote Struttura per gestione progetti PVS | 55.685 | 53.960 |
| 4.3) Quote Struttura da raccolta fondi | 41.572 | 35.568 |
| 4.4) Quote per rimborsi alla struttura | 17.796 | 11.591 |
| totale | 118.478 | 104.643 |
| 5) PROVENTI FINANZIARI | | |
| 5.1) Da depositi bancari | 3 | 863 |
| 5.2) Da altre attività | | |
| totale | 3 | 863 |
| TOTALE PROVENTI | 7.841.384 | 6.488.340 |
| RISULTATO DI GESTIONE | 7.316 | 1.282 |

ONERI

| | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|--|------------------|------------------|
| 1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE | | |
| 1.1) Spese per progetti PVS | 7.423.091 | 5.968.997 |
| 1.2) Spese per attività in Italia | 94.445 | 137.371 |
| totale | 7.517.536 | 6.106.368 |
| 2) ONERI PROMOZIONALI E DA RACCOLTA FONDI | | |
| 2.1) Spese varie per promozione e raccolta fondi | 193.310 | 242.357 |
| totale | 193.310 | 242.357 |
| 3) ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE | | |
| 3.1) Artigianato | | |
| 3.2) spese per partecipazione a progetti vari | | |
| 3.3) Lavoro accessorio | | |
| 3.4) Oneri diversi di gestione | | |
| totale | 0 | 0 |
| 4) ONERI DI SUPPORTO GENERALE | | |
| 4.1) Costi amministrativi | 89.361 | 42.929 |
| 4.2) Oneri tributari | 604 | 4.257 |
| 4.3) Personale | | 51.646 |
| 4.4) Ammortamenti | 5.393 | 5.113 |
| 4.5) Quote associative | 21.374 | 19.353 |
| totale | 116.732 | 123.297 |
| 5) ONERI FINANZIARI | | |
| 5.1) Oneri finanziari | 6.490 | 15.037 |
| totale | 6.490 | 15.037 |
| TOTALE ONERI | 7.834.068 | 6.487.058 |

LVA aderisce all'Istituto Italiano della Donazione (IID) che ne attesta l'uso chiaro, trasparente ed efficace dei fondi raccolti, a tutela dei diritti del donatore.

selezione e formazione dei volontari internazionali e dei servizi civili

SELEZIONE

Chi opera con LVIA deve avere solide motivazioni, professionalità elevata, competenze e conoscenze tecniche e grande capacità relazionale. Il successo dell'azione LVIA dipende, infatti, da molte variabili che rendono difficile la selezione dei volontari.

LVIA sceglie per le proprie attività in Italia e in Africa, persone (rappresentanti paese, coordinatori, amministratori, operatori vari, logisti e servizi civili) capaci di gestire a diversi livelli e con diversi gradi di autonomia e coinvolgimento i progetti, coordinando, motivando, supervisionando, indirizzando e gestendo le complesse relazioni tra i differenti attori coinvolti nelle attività.

Il processo selettivo inizia con la pubblicazione di un bando su siti web dedicati, in cui viene descritto il profilo della persona ricercata e si conclude con l'individuazione del candidato, passando attraverso lo screening dei CV, diverse prove scritte e uno o più colloqui che permettono di valutare aspetti motivazionali e caratteriali oltreché competenze esperienziali e professionali. Chi risulta esser in linea con "i valori espressi nei primi tre articoli dello statuto e pronto ad agire con spirito di gratuità in senso ampio (sobrietà, servizio, trattamento economico equo ...) mettendo a disposizione i propri talenti umani e la propria professionalità..." (cit. Codice Etico LVIA) viene scelto per ricoprire il ruolo.

Dove c'è corrispondenza fra requisiti richiesti e offerti, si cerca di dare continuità a collaborazioni con persone che hanno già svolto servizio in LVIA prima di dar luogo ad un processo di selezione completo.

VOLONTARI INTERNAZIONALI



14 FIGURE SELEZIONATE (8 donne e 6 uomini) su circa **250 CANDIDATI**, collocati su progetti in 7 paesi africani (Burundi, Burkina Faso, Guinea Bissau, Mozambico, Tanzania, Kenya, Etiopia).

Sono state realizzate **11 formazioni** pre-partenza durante il corso dell'anno (alcune di gruppo)

SERVIZIO CIVILE INTERNAZIONALE



10 GIOVANI VOLONTARI (7 donne e 3 uomini) su **15 CANDIDATI** che a fine novembre sono partiti per 5 paesi africani (Guinea Conakry, Kenya, Mozambico, Tanzania, Senegal).

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



4 GIOVANI VOLONTARI (3 donne e 1 uomo) su **5 CANDIDATI** che hanno preso servizio a novembre sul progetto nelle sedi di Cuneo e Torino.

Tutti i ragazzi hanno seguito una **formazione specifica** pre-partenza di 5 giorni presso la sede LVIA di Cuneo (oltre a quella precedente generale di 7 giorni a cura dei FOCSIV a Torino)



Khadija Tirha, servizio civile LVIA, ha ricevuto nel 2017 il riconoscimento del Premio FOCSIV Giovane Volontario Europeo. Nella foto, presenta il titolo del suo Libro Vivente: "Straniera di nome, Italiana di fatto". Khadija durante il suo servizio civile con LVIA si è infatti impegnata nelle Biblioteche Viventi, raccontando nelle scuole e nelle piazze del Piemonte la sua storia di giovane donna italiana, musulmana e di origine marocchina con lo scopo, attraverso il dialogo, di scardinare pregiudizi e stereotipi.

FORMAZIONE

Considerato un momento fondamentale di crescita e conoscenza reciproca, ogni figura selezionata viene coinvolta presso le sedi LVIA in Italia nella formazione pre-partenza, residenziale e della durata di 7-10 giorni. La formazione coinvolge come relatori lo staff LVIA in Italia, anche per permettere la conoscenza reciproca con i "nuovi" volontari in partenza. Il percorso tocca gli aspetti riguardanti l'identità e valori di LVIA, l'organigramma dell'associazione, la normativa volontari, le procedure sulla sicurezza, la prevenzione sanitaria e le informazioni sulla specificità del ruolo da ricoprire. Il servizio dei volontari viene costantemente monitorato attraverso questionari che permettono di fare emergere eventuali difficoltà. A conclusione dell'incarico, è previsto un momento di valutazione e valorizzazione dell'esperienza che, nel caso dei volontari in servizio civile, consta in 3 giorni di confronto e testimonianza sul proprio vissuto.

“Una cosa che è nata e persegue come sua finalità la cosiddetta cooperazione non per fini di lucro, è cosciente che anzitutto deve produrre e perfezionare i suoi operatori, in secondo luogo gli strumenti da mettere in mano agli operatori, cioè i progetti, e conseguentemente le risorse per realizzarli”.

Don Aldo Benevelli, fondatore LVIA, cit. 2007.

sviluppo agropastorale



foto di Simone Migliaro©

La Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2017 è dedicata al tema **"CAMBIAMO IL FUTURO DELLE MIGRAZIONI"** ricordandoci che i tre quarti della popolazione povera del pianeta basa il proprio sostentamento sull'agricoltura o altre attività rurali e sottolinea come, creare le condizioni che permettano alle persone di scegliere di restare nel proprio paese, sia cruciale per affrontare la sfida della migrazione. Il tema della Giornata Mondiale 2017 argomenta che lo **sviluppo rurale può affrontare i fattori che costringono le persone a spostarsi**, creando per i giovani opportunità di lavoro e di avvio di piccole imprese, incrementando la sicurezza alimentare e la protezione sociale, riducendo i conflitti sulle risorse naturali e costruendo resilienza ai cambiamenti climatici.

LVIA opera per lo sviluppo agropastorale supportando l'**agricoltura familiare** affinché si passi da un'agricoltura di sussistenza ad un'agricoltura redditizia capace di creare sviluppo locale e di essere sostenibile da un punto di vista ambientale e sociale.

In Africa Subsahariana, numerosi problemi affliggono i piccoli produttori: la **scarsità dei servizi alla produzione**, la **difficoltà di accesso al credito**, all'**acqua** e sovente ai **semi**, sono alcuni aspetti. In continuità con gli anni precedenti, il lavoro di LVIA ha rafforzato i Centri Servizi che hanno permesso, gestiti in modo cooperativo dagli stessi produttori, di accedere a macchinari per la produzione e trasformazione, ad input di produzione e che, grazie ad una migliore organizzazione della filiera, hanno portato un valore aggiunto nella commercializzazione e hanno reso possibile un accesso al credito da parte dei contadini. Sono stati realizzati, inoltre, sistemi d'irrigazione ed opere anti-erosive per tutelare i suoli e gestire meglio le risorse naturali in un contesto in cui piove sempre meno e le **crisi climatiche** aumentano d'intensità.

Nel 2017, gli interventi promossi da LVIA hanno migliorato la sicurezza alimentare e le condizioni di vita di 17.000 persone, lavorando con le popolazioni rurali di 6 paesi in Africa Subsahariana.

Da sottolineare, l'importante lavoro di LVIA nelle due Guinee e in Burundi sui Centri di Servizi Rurali e le filiere del riso e dell'orticoltura; in Burkina Faso sulla soia e in Kenya sulle gomme, resine e miele, oltre all'importante lavoro sul pastoralismo e le campagne di vaccinazione del bestiame. Gli interventi hanno rafforzato il processo dalla produzione alla vendita e hanno migliorato le competenze degli agricoltori nelle tecniche colturali e nelle capacità gestionali.

"ISI IDUTUNZE" dicono in Burundi: quando la terra dona la vita

“ LVIA ci ha aiutati con le formazioni per poter gestire il Centro Servizi, che oggi ha ben 48 organizzazioni di produttori socie. Anche grazie alle quote versate dai soci, il Centro Servizi ci mette a disposizione i magazzini per lo stoccaggio del raccolto, le macchine per la trasformazione e un negozietto dove trovare semi, concimi, attrezzi agricoli. Conservando il mio raccolto nel magazzino, posso partecipare ad una vendita organizzata che mi permette di guadagnare di più, vendendo quando il prezzo è più favorevole. Inoltre, al Centro noi produttori possiamo unirci e mettere insieme una quantità di raccolto sufficiente da presentare come garanzia per la richiesta di un credito alle banche: è la pratica del *warrantage*. Nessuno mi aveva mai dato un credito prima. Ma con i soldi del *warrantage*, questa volta ho comprato il materiale scolastico per i figli.

Per me, ho comparato un paio di scarpe perché quelle che avevo erano bucate e rischiamo di restare scalzo! Anche mia moglie è più felice perché le ho regalato una stoffa per cucirsi il vestito per la fest.”



Antoine Kadende, contadino e membro del Comitato di gestione del Centro Servizi Rurali di Rongerero, Burundi

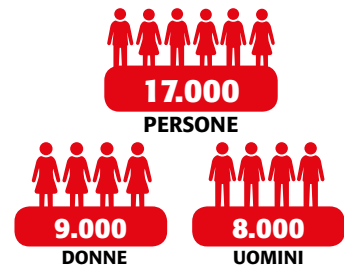
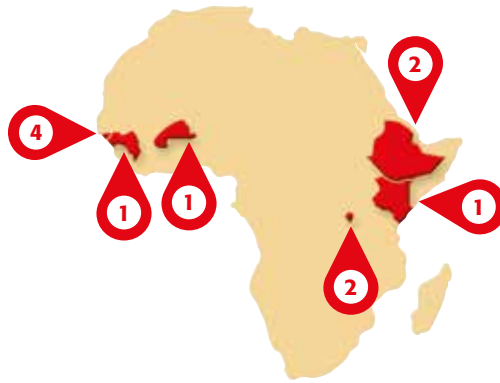
“ Sono attiva nel Centro Servizi e non è un compito facile perché devo svolgere tutte le altre attività casalinghe, ma faccio del mio meglio.

Il mio appello alle donne burundesi è di cercare sempre di prendere parte alle decisioni della comunità in cui si vive. Ho partecipato alle formazioni agricole, posso conservare il mio raccolto in tutta sicurezza nei magazzini e posso avere delle sementi che mi danno una resa migliore.

Così, oggi ho un conto bancario in attivo e posso garantire alla mia famiglia un discreto tenore di vita, comprare altro cibo per un'alimentazione varia e nutriente dei bambini e posso sostenere le spese per mandarli a scuola.”



Josephine, contadina, vedova con 8 figli. È attiva nel Centro Servizi Rurali di Bweru, Burundi



DISTRIBUZIONI TRA CUI **7.500** KG. SEMI E CONCIMI

BURKINA FASO
• 400 kg di sementi (soia) per 40 produttori e produttrici

BURUNDI
• Semi, concimi, prodotti fitosanitari, attrezzi per 8 Centri Servizi Rurali

ETIOPIA
• 6.700 kg di semi e 80 kit agricoli per 280 contadini e 60 famiglie di agro-pastori
• 15 l. di prodotti fitosanitari per 15 gruppi agricoli
• Piantine anti-erosive per la conservazione del suolo (10 ha)

GUINEA BISSAU
• 45,5 kg di semi (risicole e orticole), 350 kg di concimi, 1.050 cc, di prodotti fitosanitari e 85 kit di attrezzi agricoli
• 87 tubi per l'ampliamento di 2 comprensori risicoli e la gestione dell'acqua
• 320 sacchi di riso a 187 agricoltori

KENYA
• attrezzi per la raccolta di gomma e resina e 40 arnie per 4 gruppi di produttori

INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE STRUTTURE E ATTREZZI **673**

BURKINA FASO
• Allacciamento elettrico per 1 unità di trasformazione della soia

BURUNDI
• 8 Centri Servizi Rurali forniti di magazzini di stoccaggio e attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli

GUINEA BISSAU
• Ristrutturato 1 magazzino-banca cereali per lo stoccaggio delle sementi
• Acquistate 6 trebbiatrici per 6 Centri Servizi Rurali per 900 famiglie di orticoltori

GUINEA CONAKRY
• 5 sistemi solari per la trasformazione dei prodotti agricoli e 652 attrezzi acquistati

MICROFINANZA ATTIVITÀ **5**

BURKINA FASO
• 1 atelier per fare il bilancio della Campagna di warrantage 2016-2017
• 1 studio sul warrantage applicato a produzioni curate dalle donne (gombo, karité, acetosa e altre piante)

BURUNDI
• 3 formazioni ai produttori su come ottenere credito con il warrantage

OPERE IDRO-AGRICOLE TRA CUI **160** ha TERRENO RIABILITATO

BURUNDI
• Riabilitati 156 ha di terreno e realizzati 224 km lineari di curve di livello

ETIOPIA
• 4 ha e 3 siti di opere anti-erosive per la conservazione del suolo per 1.600 contadini
• 80 strutture di compostaggio per 60 contadini

GUINEA BISSAU
• 1 orto (1.750 m²) per 45 produttrici
• 2 sistemi d'irrigazione e 2,3 km di dighette realizzate nei comprensori risicoli per 350 famiglie

CAMPAGNE VACCINAZIONE CAMPAGNE **2**

KENYA
• Vaccinati 125.767 capi di bestiame (bovini, caprini, asini) e 2 campagne di sverminazione per 198.294 bovini, caprini, asini e cammelli

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE VILLAGGI **15**

GUINEA BISSAU
• Sensibilizzazioni in 15 villaggi del Parco Naturale di Cacheu per la conservazione della biodiversità

ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA ATTIVITÀ **37**

BURKINA FASO
• 6 visite di scambio tra gruppi di produttori di soia e accompagnamento a 2 cooperative di donne sulla commercializzazione
• Creata 1 unione regionale dei produttori di soia

BURUNDI
• Supporto ai Centri Servizi per la produzione, stoccaggio, vendita e certificazione delle sementi

ETIOPIA
• 9 visite di scambio tra cooperative agricole

GUINEA BISSAU
• Accompagnamento alle associazioni che gestiscono i 5 Centri Servizi Rurali
• Accompagnamento ai gruppi di produttrici e risicoltori per il monitoraggio delle opere idrauliche e delle varietà di riso
• Miglioramento idro-agricolo della risaia di Pecixe e di un orto comunitario
• Accompagnamento tecnico sulla salicoltura
• 9 visite di scambio tra risicoltori nel paese e in Guinea Conakry

GUINEA CONAKRY
• organizzazione di un sistema di commercializzazione attraverso i Centri di Commercio Agricolo

FORMAZIONE TRA CUI **135** CICLI

BURKINA FASO
• 18 formazioni su gestione d'impresa e filiera della soia per 360 produttrici

BURUNDI
• 5 formazioni gestionali per i Centri Servizi Rurali
• 1 incontro delle organizzazioni dei produttori con attori economici
• 3 formazioni su manutenzione delle opere idro-agricole e commercializzazione

ETIOPIA
• 18 formazioni su produzione di ortaggi, cereali, foraggio, sementi arricchite e gestione post-carestia
• Realizzate 5 formazioni sulla gestione delle aree naturali e formati 10 comitati comunitari
• 1 formazione per 90 para-veterinari
• 13 formazioni per i comitati comunitari di gestione dell'acqua
• 12 formazioni su compostaggio e tecniche biologiche per 300 contadini ed esperti
• 8 formazioni economico-gestionali per 76 membri delle cooperative agricole

GUINEA BISSAU
• 10 formazioni su risicoltura (di mangrovia e di fondovalle), orticoltura e gestione dell'acqua per 157 produttori di sementi
• 2 incontri con 40 agricoltori per la disposizione dei tubi nel comprensorio risicolo
• 6 formazioni economico-gestionali per 30 associazioni dei Centri Servizi Rurali
• 1 corso per i responsabili di 5 aree naturali protette, sulla valorizzazione economica delle stesse

GUINEA CONAKRY
• 7 formazioni per i comitati di gestione dei mulini e dei Centri di Commercio Agricolo

KENYA
• 6 formazioni in marketing per i comitati di 165 allevatori
• 6 workshop per la raccolta e stoccaggio di miele, resine e gomme
• 8 formazioni in associazionismo per 355 comunità forestali
• 2 Forum, 1 Festival, 8 formazioni su mediazione dei conflitti per l'utilizzo di risorse naturali
• 1 formazione su raccolta e trasformazione di gomma, resina, miele e salvaguardia risorse naturali
• 5 workshop su analisi e pianificazione territoriale
• 3 formazioni su prevenzione e trattamento del bestiame in condizioni critiche

STUDI, RICERCHE E PUBBLICAZIONI ATTIVITÀ **4**

GUINEA BISSAU
• 48 varietà di riso sottoposte ad analisi genetica biomolecolare (Parco Tecnologico Padano)
• Business plan per il trasporto sull'isola di Pecixe e consulenza sulla salicoltura

KENYA
• Analisi di mercato sulle produzioni di resina, gomma e miele

acqua e igiene



foto di Tommaso Menini©

L'impegno della comunità internazionale e dei paesi in via di sviluppo, in particolar modo in Africa Subsahariana, è stato importante negli ultimi vent'anni per garantire l'accesso all'acqua pulita e sicura.

Questo è importante ma non abbastanza poiché, come ci ricordano le Nazioni Unite in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua 2017, 663 milioni di persone vivono ancora senza accesso ad una fonte d'acqua sicura vicino casa, e sono costrette a spendere innumerevoli ore in coda o in cammino per raggiungere fonti lontane che non sempre sono potabili.

Un tema collegato alla sicurezza idrica è quello dell'accesso ai servizi igienici. Secondo i dati diffusi dall'ONU, 1 persona su 3 non dispone di una toilette: questo significa che 1,8 milioni di persone bevono da una fonte d'acqua a rischio di essere contaminata dalle feci, con conseguente probabilità di contrarre il colera, la dissenteria, il tifo e la poliomielite. **L'uso di acqua insicura e le scarse condizioni igieniche causano più di 800mila morti ogni giorno.** Ad esempio, **la diarrea uccide 4.000 bambini ogni giorno**, più di AIDS, malaria e morbillo e **più di 443milioni di giorni di scuola sono andati persi** a causa di malattie legate al consumo di acqua non sicura (WATER AID 2017).

Molti paesi sono colpiti duramente dal cambiamento climatico e fenomeni quali la mancanza di piogge e la siccità colpiscono più duramente le comunità vulnerabili ed i sistemi che non hanno i mezzi per reagire a tali situazioni.

Nel 2017, gli interventi promossi da LVIA in Africa Subsahariana hanno portato l'accesso all'acqua e a servizi igienico-sanitari a 84.000 persone in 5 paesi, con attività che rientrano sia nell'ambito delle azioni umanitarie che dello sviluppo.

Gli interventi LVIA hanno visto la costruzione e ristrutturazione di pozzi e acquedotti, di latrine e di sistemi di raccolta dell'acqua piovana per scuole e centri sanitari, la distribuzione di materiale per la potabilizzazione dell'acqua, la pulizia e l'igiene delle case e degli ambienti pubblici e tanta formazione gestionale, idraulica, manageriale e contabile per i comitati e gli enti coinvolti nella gestione delle infrastrutture idriche. Tra le formazioni realizzate, l'avvio della "Scuola dell'Acqua" per la formazione di esperti in gestione delle risorse idriche in diverse province della Tanzania, con la collaborazione dell'ente nazionale di formazione professionale.

Quando arriva l'acqua, la vita cambia in tutti i suoi aspetti

“ Questa scuola è frequentata da 350 bambini che, da quando abbiamo l'acqua, vengono a lezione tutti i giorni, con molta più costanza e anche il rendimento scolastico è migliorato.

Prima, i bambini dovevano stare a scuola tante ore al giorno senza bere neanche una goccia d'acqua. Oltre ad essere molto faticoso, questo faceva diminuire la loro attenzione e capacità di apprendimento.

Adesso, non solo abbiamo l'acqua per far bere gli alunni ma possiamo anche pulire le classi e lavare i bagni. I bambini possono lavarsi le mani. Tutto questo migliora le condizioni generali di igiene sia dei bambini che dell'ambiente scolastico. La situazione è migliorata moltissimo.”



Lea Tompure, vicepreside della scuola primaria di Muramba, Kenya

“ Prima, per andare a prendere l'acqua facevo un'ora di cammino, fino al fiume, oltre quella collina, per 4 o 5 volte al giorno. Ci andavo io, con la tanica da 20 litri, e le mie figlie con quelle più piccole da 10 litri.

Ora per avere l'acqua dobbiamo solo aprire il rubinetto! Le nostre vite sono cambiate.

Non devo più fare tanta fatica per avere un po' di acqua. Ho più tempo libero e grazie all'acqua disponibile coltivo un orto dietro casa. I nostri pasti sono più nutrienti e riesco a vendere qualcosa al mercato. Solo con la vendita della frutta, abbiamo ripagato la spesa dell'allacciamento all'acquedotto.

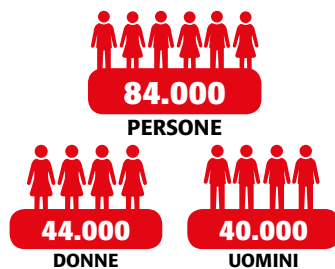
Paghiamo una piccola tariffa per il consumo dell'acqua e sappiamo che è importante farlo perché se contribuiamo, il servizio potrà continuare ad esistere. La gestione qui è comunitaria e abbiamo un comitato di 15 persone elette da noi utenti che garantisce il corretto funzionamento dell'acquedotto.”



Zipporah Rigiri, distretto di Meru, Kenya



PROGETTI e AZIONI



BURKINA FASO

- Trivellazione di 2 pozzi equipaggiati con pompe manuali nei centri di salute per 5.000 persone

ETIOPIA

- Trivellazione di 4 pozzi per 900 persone
- Riabilitati 2 pozzi profondi per 2.300 persone e 13 pozzi superficiali con pompa manuale per 2.000 persone

KENYA

- Sistemata 1 pompa per 5.600 persone

MALI

- Trivellazione di 12 pozzi equipaggiati con pompe a mano in altrettanti villaggi per 4.800 persone
- Presso i centri sanitari, riabilitati 6 pozzi profondi ed equipaggiati con pompe solari e serbatoi per 3.600 persone

TANZANIA

- Riparato il pozzo del villaggio Nkwenda



ETIOPIA

- Riabilitata 1 cisterna per la raccolta dell'acqua per 2.000 persone

TANZANIA

- Inizio dei lavori di costruzione di una cisterna per la raccolta di acqua piovana presso una scuola



ETIOPIA

- 3.000 sacchetti water pur per la potabilizzazione dell'acqua a 1.500 persone delle comunità pastorali
- 30 Kit di igiene personale e per la casa (sapone per vestiti, mani e corpo, assorbenti igienici, slip, integratori)

KENYA

- 4 kit igienico-sanitari per la pulizia di latrine e centri sanitari
- 49.920 sacchetti water pur per la potabilizzazione dell'acqua per 416 famiglie
- Kit di attrezzature mediche



ETIOPIA

- Estese 2 linee di acquedotto e installati i relativi serbatoi per 3.500 persone delle comunità agropastorali

KENYA

- Estese 6 linee di acquedotto presso le scuole per 1.800 studenti e comunità
- Estese 4 linee di acquedotto presso i centri sanitari per 9.300 persone
- Estese 8 linee di acquedotto presso fontane pubbliche per 10.200 persone



BURKINA FASO

- 2 campagne nei villaggi dei distretti sanitari di Koudougou e Reo



KENYA

- Costruiti 14 blocchi di latrine a ventilazione migliorata (VIP) nelle scuole per 1.500 studenti



TANZANIA

- Accompagnamento tecnico al villaggio di Mkutani, per 15 leader di villaggio e membri della comunità



BURKINA FASO

- Formati 2 comitati di gestione nei centri di salute di Tiyelle e Menega (12 rappresentanti di villaggio)

ETIOPIA

- 13 campagne e formazioni su pratiche igieniche per i comitati di gestione dell'acqua per 17.100 persone
- 17 formazioni ai comitati di gestione di punti d'acqua per 170 membri

KENYA

- 4 formazioni economico-gestionali per i comitati di gestione dell'acqua
- Formazione igienico-sanitaria presso 15 centri sanitari e 11 scuole
- Formazione sanitaria per operatori in 15 villaggi
- 329 sessioni di "formazione-lavoro" per il personale sanitario
- 209 sessioni di educazione alla salute

MALI

- 18 formazioni idrauliche per i comitati di gestione nei centri sanitari

TANZANIA

- Inizio del corso di formazione della Scuola dell'Acqua per la formazione di esperti in gestione delle risorse idriche
- Formazione sui sistemi di potabilizzazione dell'acqua
- Formazione economico-gestionale ai comitati per la gestione dell'acqua composti da 250 leader di villaggio
- Formazioni con docenti del VETA – ente di formazione professionale, per la strutturazione della Scuola dell'Acqua
- 1 Forum con gli attori sociali, economici ed istituzionali coinvolti nel sistema di gestione dell'acqua



BURKINA FASO

- Analisi e pianificazioni territoriali in 6 Comuni nelle province del Soum e Loroum

ambiente ed energia



foto di Archivio LVIA©

I progetti promossi da LVIA nel settore ambientale realizzano processi di **sviluppo socio-economico**, d'**inclusione** e di **educazione** attraverso attività di **gestione sostenibile dei rifiuti** e, in misura inferiore, operano per l'accesso all'energia.

La migliore gestione dei rifiuti, inclusa la promozione di un percorso di "riduzione-riuso-riciclo" ed il rafforzamento di politiche ambientali e dei piani comunali, s'inserisce in un percorso di sviluppo capace di promuovere la sostenibilità e la preservazione dell'ambiente urbano.

Nel 2017, i progetti hanno migliorato le condizioni di vita di 1.800 persone in 3 paesi africani.

Sono continuate le attività della piattaforma Resources, il coordinamento composto da Enti locali, associazioni e imprese del nord e sud del mondo per lo studio e lo scambio di buone pratiche di gestione dei rifiuti urbani. LVIA si occupa dell'accompagnamento tecnico in Burkina Faso e in Senegal.

In Mozambico è proseguito il lavoro sulla gestione dei rifiuti solidi urbani in 53 Municipi del paese attraverso la raccolta e analisi dei dati, l'informatizzazione e la gestione di data-base, la progettazione di **piani di gestione dei rifiuti** anche con l'apporto di studi tecnici sulle dinamiche commerciali della filiera dei rifiuti in Mozambico, l'avvio di esperienze pilota di raccolta differenziata presso gli esercizi commerciali ma soprattutto attraverso un **alto profilo di formazione** per i tecnici ambientali sia del Ministero dell'ambiente che dei Municipi coinvolti, anche attraverso viaggi di formazione in Brasile e Sudafrica oltre che, come accaduto nel 2016, in Italia.

In Senegal, alcune attività inerenti la gestione dei rifiuti sono state promosse all'interno di un progetto volto a favorire l'**imprenditoria dei migranti di ritorno**: quei cittadini senegalesi che, dopo un periodo di migrazione all'estero tanti dei quali in Italia, hanno scelto di rientrare per investire nel proprio paese.

La gestione dei rifiuti nelle città africane

“ Il Mozambico sta facendo un grande sforzo di riqualificazione urbana in una situazione non semplice: molte città si sono sviluppate velocemente e non hanno ancora servizi di base; più del 50% del lavoro è svolto nell'informalità; dal 2010 sono stati scoperti grandi giacimenti di gas naturale e l'arrivo di grosse imprese ha causato uno shock sociale ed economico, ad esempio sono aumentati in modo esponenziale i costi delle case. Oggi tra la competenze dei Municipi c'è quella del servizio di raccolta e gestione rifiuti.

Il problema dei rifiuti è molto serio in Mozambico e stiamo lavorando sul processo in tutte le sue fasi: raccolta, gestione e destinazione finale.

La risposta al problema deve venire dai Municipi, dato che si tratta di una questione non solo ambientale ma anche politica. Ed è anche una questione di informazione dei cittadini perché il problema è sentito e riconosciuto come importante.”



Eduardo Jossias Guenba,
Segretario dell'Associazione
nazionale dei municipi
del Mozambico (ANAMM).

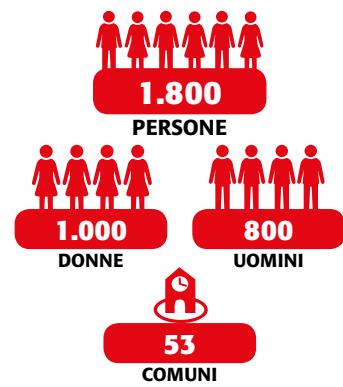
“ Io e mio fratello abbiamo lavorato in Mali, io per 10 anni come meccanico in una grande azienda di produzione di plastica, lui per 2 anni come elettricista.

Ora siamo tornati a casa dalle nostre famiglie. Abbiamo avviato un laboratorio di fronte casa, in cui produciamo tubi di plastica necessari per far passare i cavi elettrici nei palazzi in costruzione. Impieghiamo anche un gruppo di donne per il lavaggio e la selezione della plastica.

Soprattutto, utilizziamo il 50 per cento di plastica riciclata dato che qui in Senegal la dispersione dei rifiuti di plastica è un grosso problema.”



Papa Ndiaga, migrante di ritorno
in Senegal e vincitore del premio
“Giovani per l'innovazione”
della Regione di Thiès.



COSTRUZIONE INFRASTRUTTURE **PROGETTO** **1**

MOZAMBICO

- Elaborato il progetto esecutivo di un centro di compostaggio presso il Comune di Nacala

STUDI, ANALISI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE **ATTIVITÀ** **6**

MOZAMBICO

- Raccolta e analisi dati sulla gestione dei rifiuti solidi urbani in 53 Municipi
- Elaborato il bilancio sociale del Comune di Boane
- 1 studio sulle dinamiche commerciali della filiera dei rifiuti in Mozambico
- Pubblicati 2 articoli sulla rivista semestrale ANAMM – Associazione Nazionale Municipi del Mozambico

SENEGAL

- 1 diagnostico per recensire le Agenzie di supporto alla creazione d'impresa, attive nel Comune di Ndiarème Limaloulaye

FORMAZIONE **CICLI** **4**

MOZAMBICO

- 1 formazione sull'utilizzo di droni per il monitoraggio del territorio, per 10 tecnici ambientali del Ministero dell'Ambiente e dei Municipi
- 1 formazione diretta ai tecnici del Ministero dell'Ambiente sulla gestione di database
- 2 seminari (regionale e nazionale) sulla gestione dei rifiuti solidi urbani, per 200 tecnici del Ministero dell'Ambiente, dell'Associazione Nazionale dei Comuni del Mozambico, dei Municipi e delle organizzazioni della società civile
- 3 workshop sulla gestione dei rifiuti solidi urbani a livello nazionale con 500 enti delle istituzioni, del settore privato e della società civile

SERVIZI **ATTIVITÀ** **1**

MOZAMBICO

- Avvio della raccolta differenziata presso 150 esercenti in un mercato del Comune di Nacala

EDUCAZIONE AMBIENTALE **CAMPAGNE** **4**

MOZAMBICO

- 3 Campagne di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dell'organico in 3 quartieri del Comune di Nacala
- Supporto a 3 squadre di calcio per promuovere l'educazione ambientale nel Comune di Nacala

ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA **ATTIVITÀ** **13**

BURKINA FASO

- Accompagnamento alla Piattaforma Resources (31 ONG e associazioni, 10 società private, 6 università, 5 enti locali, 5 enti pubblici)
- Organizzata 1 conferenza internazionale a Dakar sul tema della gestione dei rifiuti con 114 partecipanti

MOZAMBICO

- 2 viaggi di conoscenza sul tema della gestione dei rifiuti in Brasile e Sudafrica, dei tecnici del Ministero dell'Ambiente e dell'Associazione Nazionale dei Municipi
- Monitoraggio dei piani di gestione dei rifiuti a livello municipale in 7 Comuni
- Accompagnamento finanziario ed espansione della rete clienti di ComSol, cooperativa per la gestione dei rifiuti a Maputo

SENEGAL

- Accompagnamento al Comune di Ndiarème Limaloulaye per l'elaborazione di 1 bando per finanziare progetti imprenditoriali volti alla sostenibilità ambientale

inclusione sociale e partecipazione democratica

foto di Lia Curcio©



L'attenzione di LVIA è volta a migliorare le condizioni di vita delle persone che vivono condizioni di pesante svantaggio sociale ed economico, al fine di renderle attive ed autonome.

Nel 2017, le attività realizzate con focus su alcune fasce deboli e sulla loro inclusione sociale hanno coinvolto 7.800 persone, tra cui 1.300 bambine e bambini in 5 paesi africani.

In Guinea Conakry, LVIA in consorzio con l'Ong CISV e in collaborazione con Ong locali e istituzioni, interviene con il progetto **INSTRADA** per la protezione e il reinserimento sociale di bambini di strada, persone affette da malattie mentali, donne entrate nel circuito della prostituzione e persone che sopravvivono raccogliendo e recuperando i rifiuti nelle tante discariche irregolari delle città. Un importante risultato raggiunto è stata l'elaborazione di una **politica nazionale di protezione sociale**, prima assente nel paese e che sta muovendo i primi passi grazie all'accompagnamento del progetto INSTRADA.

In Tanzania, LVIA ha supportato l'attività della **biblioteca di Kongwa**, un riferimento culturale e ricreativo per la popolazione e in particolare i giovani. Ricordiamo inoltre il sostegno all'**ostello di Kongwa per le studentesse** che, grazie al **sostegno a distanza** di padrini e madrine dall'Italia, possono continuare gli studi superiori. Il sostegno a distanza continua anche per bambini e bambine in Burkina Faso e Senegal.

In Senegal si è svolto il progetto pilota **"Partire e Tornare: un'impresa per la vita", per l'accompagnamento socio-economico dei migranti rientrati in Senegal** dopo un periodo (sovente almeno una decina d'anni) passato all'estero (molti in Italia). Il progetto supporta un'idea di migrazione circolare, dove la libertà di spostamento è propedeutica sia al rientro, sia alla valorizzazione di legami economici tra Italia e Senegal che il "migrante" rientrato può curare con un ruolo di ponte tra i due paesi.

LVIA ha inoltre continuato l'accompagnamento alle relazioni di cooperazione promosse da 11 municipalità piemontesi con capofila il Comune di Piossasco (programma Enndàm), e dal gruppo LVIA Sangano, rispettivamente con il distretto di Gorom-Gorom e con il villaggio di Kiébé, in Burkina Faso. In quest'ottica, LVIA vuole accompagnare una partecipazione responsabile e democratica delle comunità ai processi di globalizzazione.

INSTRADA per uscire dalla povertà

“Lavoro nel settore dei rifiuti da molto tempo, raccolgo i rifiuti nel quartiere ma spesso le persone mi prendono in giro e mi mancano di rispetto. A volte il carretto si rompe, così i rifiuti cadono e le persone si arrabbiano perché perdo i rifiuti per strada. Ci sono migliaia di persone che sopravvivono attraverso i rifiuti, perché ne hanno bisogno. Ora ho ricevuto dell'attrezzatura adatta e lavoro meglio.”

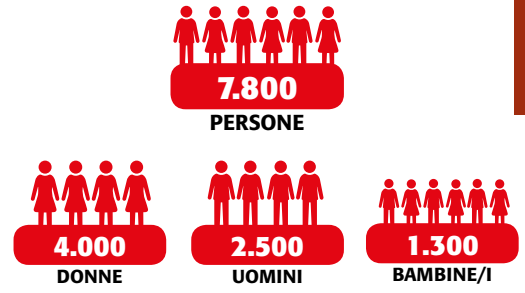
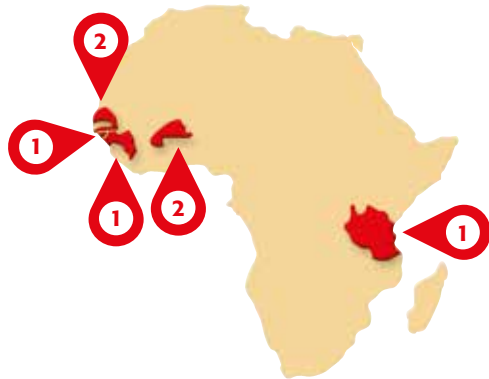


Bernard Gouwmou,
raccogliatore di rifiuti a Conakry, Guinea

“Lavoriamo con i raccoglitori di rifiuti, che vengono nelle discariche per raccogliere, recuperare e rivendere le diverse tipologie di materiali e guadagnare qualcosa per vivere. Prima li abbiamo conosciuti, recandoci nelle discariche per incontrarli, parlare con loro e capire come lavorano, poi li abbiamo coinvolti in alcune formazioni e abbiamo loro distribuito dei kit di attrezzature per lavorare in sicurezza, fornendo guanti, caschetti, stivali, una divisa, una mascherina, dei carretti e dei rastrelli per la raccolta. Li abbiamo messi in guardia dal pericolo di respirare i fumi dei rifiuti che bruciano. Queste persone si vergognano del loro lavoro e sono generalmente discriminate e schernite ma noi abbiamo detto loro di non avere vergogna e li abbiamo aiutati ad organizzarsi in cooperative, così il loro mestiere oggi è più riconosciuto, sicuro e organizzato.”



Diamilatou Baldé,
animatrice Ong locale CARP



SOSTEGNO SCOLASTICO **ATTIVITÀ 3**

BURKINA FASO

- Sostegno a 111 alunne e alunni delle scuole elementari e superiori

SENEGAL

- Sostegno a 3 mense delle scuole elementari per 784 alunne e alunni

TANZANIA

- Sostegno a distanza di 60 studentesse per la frequenza della scuola e la permanenza all'ostello di Kongwa

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E ADVOCACY **ATTIVITÀ 19**

GUINEA BISSAU

- 3 rappresentazioni di teatro di strada sul tema dell'emigrazione irregolare

GUINEA CONAKRY

- 1 campagna di sensibilizzazione per la non-discriminazione dei raccoglitori di rifiuti
- 1 atelier sull'elaborazione della legge a favore delle persone diversamente abili
- 1 atelier sull'elaborazione di un registro unico per armonizzare i sistemi d'identificazione dei casi d'indigenza
- 1 incontro per sensibilizzare le istituzioni ai temi dell'inclusione e del reinserimento dei bambini in difficoltà

SENEGAL

- 12 atelier sulle opportunità di finanziamento e creazione d'impresa per i "migranti di ritorno"

FORMAZIONE **CICLI 47**

GUINEA CONAKRY

- 1 formazione per 24 operatori impegnati nella presa in carico medica e psico-sociale delle donne in condizione di prostituzione
- 5 formazioni per 70 raccoglitori informali di rifiuti su ruoli e responsabilità delle Unioni dei raccoglitori
- 1 formazione per 16 operatori sull'accompagnamento delle persone con disabilità mentali e senza tetto

SENEGAL

- 40 formazioni-lavoro su orticoltura e allevamento per 13 migranti di ritorno

ASSISTENZA E REINSERIMENTO SOCIALE **PERSONE 3.805**

GUINEA CONAKRY

- 436 bambini e minori in difficoltà assistiti e 344 reinseriti in famiglia
- 1.560 consulenze, attraverso la Clinica Mobile ed il Centro sanitario, a donne in condizione di prostituzione
- Consulenze mediche per 1.183 nuovi pazienti colpiti da disagio psichico
- 131 visite domiciliari ai pazienti con disagio psichico
- 95 reinserimenti socio-professionali di pazienti con disagio psichico
- Orientamento al lavoro per 400 raccoglitori informali di rifiuti

STRUTTURE E ATTREZZATURE **TRA CUI 391 KIT MEDICI E PROFESSIONALI ACQUISTATI**

GUINEA CONAKRY

- Ristrutturato e fornito di acqua corrente il Centro Sanitario di Moriady
- Acquistati medicinali per la cura di pazienti con disagio psichico e distribuiti ad un centro sanitario
- Acquistati 340 kit ginecologici
- Apportate migliorie alla Clinica Mobile
- Acquistati 35 kit professionali per 9 Centri di formazione di Arti e Mestieri
- Acquistati 16 kit professionali per l'affumicatura e la vendita del pesce

ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA **ATTIVITÀ 2**

GUINEA CONAKRY

- 7 atelier per l'organizzazione dei raccoglitori informali di rifiuti in Unioni comunali e la formalizzazione delle loro associazioni
- Valutazione a metà percorso delle tecniche di mediazione e di assistenza socio-educativa utilizzate nel progetto e riflessione sugli strumenti giuridici di protezione dell'infanzia per 35 operatori

INVESTIMENTI E FONDI PER START-UP **START-UP 30**

SENEGAL

- Acquistate attrezzature e materie prime e realizzati lavori di ristrutturazione per l'avvio di 30 attività imprenditoriali da parte dei "migranti di ritorno" rientrati in Senegal dopo un'esperienza di migrazione
- Fondo di 5.800 Euro per l'avvio di una start-up da parte di un "migrante di ritorno" per la produzione di tubi in plastica riciclata utilizzabili nella coltivazione "goccia a goccia"

COOPERAZIONE TRA COMUNITÀ **PROGETTI 2**

BURKINA FASO - ITALIA

Accompagnamento di LVIA alla cooperazione tra comunità: al Comune di Piossasco e altri 10 Comuni piemontesi con il Comune di Gorom-Gorom (programma Enndàm) e al gruppo LVIA Sangano con la comunità di Kiéré, in Burkina Faso

ENNDAM

- Acquisto di 8 macchinari e ampliamento del fienile presso la Fattoria-Scuola a Gorom-Gorom (38 allevatori)
- Accompagnamento all'Organizzazione Contadina ATTARAM per la gestione della Fattoria-Scuola a Gorom-Gorom

LVIA SANGANO

- Manutenzione e aggiunta di una nuova fontana all'acquedotto derivante dall'impianto a pannelli solari realizzato nel 2014
- Prosecuzione del progetto di coltivazione della soia per 68 coltivatori
- Microcredito per 270 donne dell'ass. Sanmoussé, per la gestione di attività d'impresa

lotta alla malnutrizione



Aiutiamo le mamme a far crescere sani i propri bambini

“Quando nel Centro di Salute ad un bambino viene riscontrato uno stato di malnutrizione, il caso viene segnalato in ospedale. Il personale sanitario e gli animatori nei villaggi parlano con la famiglia affinché porti il bambino in ospedale, cosa che spesso richiede dei sacrifici non da poco poiché l'ospedale è lontano, ci si sposta in bici o in motorino su strade dissestate, ci sono i lavori nei campi da fare e altri figli a cui badare.

L'equipe tecnica di LVIA è composta da nutrizionisti, medici e operatori nei villaggi. Noi medici diamo un supporto specialistico nel corso delle visite in ospedale per una corretta diagnosi e terapia. Viene inoltre spiegato alle famiglie che le medicine sono gratuite e questo per loro è un grande sollievo.

La malnutrizione va curata subito, altrimenti il bambino rischia danni permanenti, un sottosviluppo fisico e mentale per tutta la vita.”

Nel 2017, in continuità con gli anni precedenti LVIA ha agito per curare e prevenire la **malnutrizione infantile acuta severa, la forma più grave di malnutrizione che, compromettendo lo sviluppo fisico e intellettuale, può provocare danni permanenti che il bambino subirà per tutta la vita.**

Le attività si sono rivolte anche alla salute delle neo-mamme e delle donne incinte per supportarle in queste fasi delicate per la buona crescita del bambino.

Nel 2017, le attività di cura e prevenzione della malnutrizione infantile hanno coinvolto 222.400 persone tra cui 19.100 bambine e bambini e 142.600 donne e mamme in 3 paesi africani.

LVIA è attiva nella risposta all'emergenza alimentare nel Sahel dal 2012, arrivando al sesto progetto finanziato da ECHO in Burkina Faso, a cui si aggiungono due progetti finanziati dai Fondi Fiduciari dell'Unione Europea in Burkina Faso e in Mali, ed un progetto finanziato in Mali dall'AICS.

Le attività stanno rafforzando non solo dei servizi per la cura della malnutrizione, ma anche le reti sociali, dal villaggio fino all'ospedale, per l'identificazione della malnutrizione fin dai primi stadi. Come?

Attraverso le **Campagne sanitarie nei villaggi, il dialogo tra i centri di salute e gli ospedali, la formazione del personale sanitario** e degli **animatori** che, vivendo nei villaggi, possono consigliare e formare le famiglie.

In Burkina Faso nel 2017 è stata sviluppata la **“strategia del perimetro brachiale a domicilio”** per insegnare ai genitori come si misura il perimetro del braccio ai propri bimbi al fine di monitorare il loro stato nutrizionale. Si tratta di una pratica semplice che può stoppare la malnutrizione prima che raggiunga lo stadio più grave perché permette d'identificare anche forme più lievi di malnutrizione e quindi di procedere con le cure tempestivamente. I **laboratori culinari** fatti alle mamme per utilizzare alimenti locali e cucinare piatti nutrienti sono un'altra buona pratica di prevenzione che funziona in contesti ad alto tasso di malnutrizione come il nord del Burkina Faso e il centro-nord del Mali.

In Tanzania, le **attività di lotta alla malnutrizione si svolgono con Medici con l'Africa CUAMM ed in parallelo con le azioni per migliorare l'accesso all'acqua potabile**, nell'ottica di un intervento integrato dal momento che il poter utilizzare acqua sicura è la prima condizione per tutelare la salute.



Casimir Soanga,
medico coordinatore LVIA

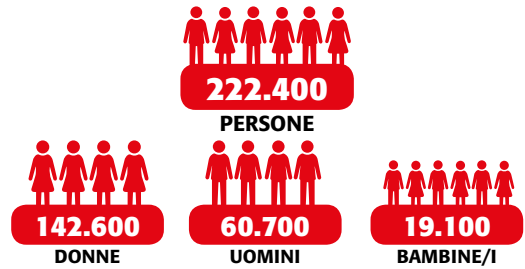
“Spieghiamo alle mamme di fare molta attenzione all'alimentazione del bambino, di preparare zuppe con carne o pesce e prescriviamo di tornare in ospedale quando il bambino starà un po' meglio, portando del miglio, fagioli e arachidi.

Mostreremo loro come preparare, con questi semplici ingredienti, della zuppa molto nutriente per il bambino. Raccomandiamo di mantenere tutto pulito, tutto ciò che tocca il bambino. Se vediamo che il bambino è denutrito, prima che lasci l'ospedale prepariamo per lui delle pappette con il plumpy-nut, un alimento terapeutico, per risollevare lo stato di salute prima del rientro a casa e spieghiamo alle mamme come e in che dosi fornirlo al bambino nelle settimane successive, raccomandandoci anche di non dividerlo con gli altri figli, come spesso accade essendo le famiglie molto numerose.”



Nutrizionista presso il Centro medico Saint Maximilien Kolbe

7
PROGETTI e AZIONI



IDENTIFICAZIONE E PRESA IN CARICO DEI BAMBINI MALNUTRITI **BAMBINI** 11.000

BURKINA FASO

- 11.000 bambini gravemente malnutriti sono stati presi in carico attraverso l'identificazione, la segnalazione all'ospedale e il sostegno alle mamme in caso di ricovero del bimbo

MALI

- 2 Campagne di identificazione della malnutrizione nei villaggi: su 110 bambini visitati, 58 sono stati riconosciuti come gravemente malnutriti e sono stati referenziati ai centri di salute

STUDI E ANALISI **ATTIVITÀ** 4

BURKINA FASO

- 1 studio sulla valutazione della "strategia del perimetro bracciale a domicilio" che prevede di insegnare ai genitori come si misura il perimetro del braccio dei bimbi al fine di monitorare lo stato nutrizionale
- 1 consulenza sulla valutazione della componente "nutrizione" all'interno dei Centri salute
- 2 inchieste per identificare le famiglie molto povere nelle province del Soum e del Loroum

FORMAZIONE SANITARIA **PERSONE** 172.800

BURKINA FASO

- 120 infermieri e operatori sanitari formati in 6 comuni
- Stage di formazione-lavoro nei centri sanitari per 356 operatori
- 742 animatrici di comunità formate sull'identificazione della malnutrizione in 371 villaggi
- 171.465 persone formate sulla misurazione del perimetro brachiale

TANZANIA

- 80 animatori di comunità formati per la segnalazione dei casi di malnutrizione acuta ai Centri sanitari
- 35 operatori sanitari formati sulla gestione della malnutrizione acuta

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE **ATTIVITÀ** 62

BURKINA FASO

- 40 incontri a livello comunale, provinciale e regionale per sensibilizzare sulla lotta alla malnutrizione infantile

MALI

- 2 giornate di sensibilizzazione nelle comunità rurali sul tema nutrizione

TANZANIA

- 20 attività di sensibilizzazione sulle cause della malnutrizione in 20 comunità di villaggio

INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE **STRUTTURE** 3

BURKINA FASO

- Riabilite 3 sezioni di pediatria negli ospedali di Sapouy, Leo e Gorom-Gorom e acquistate le relative attrezzature

LABORATORI E FORMAZIONE CULINARIA **PERSONE** 12.600

BURKINA FASO

- 39 animatrici di comunità formate con dimostrazioni culinarie per divulgare nei villaggi alcune buone pratiche per cucinare pasti nutrienti a base di ingredienti locali
- 13 giornate di formazione sull'uso alimentare della soia
- 12.350 donne incinte e allattanti formate in 6 Comuni

MALI

- 218 animatrici di comunità formate con dimostrazioni culinarie per divulgare nei villaggi alcune buone pratiche per cucinare pasti nutrienti a base di ingredienti locali

DISTRIBUZIONI **PERSONE** 195.500

BURKINA FASO

- Distribuzione dei braccialetti MUAC per monitorare lo stato di nutrizione attraverso la misurazione del perimetro brachiale a 171.465 persone
- Distribuzione di ticket per acquistare viveri a 3.000 famiglie (24.000 persone)

azione umanitaria



foto di Archivio LVIA©

Nel 2017, LVIA ha realizzato interventi umanitari in risposta alle emergenze che continuano a colpire il Burkina Faso, il Kenya e il Mali.

LVIA ha agito con un approccio che, reso possibile dalla conoscenza del tessuto sociale, mira a sviluppare la "resilienza", vale a dire sistemi sostenibili e capaci di generare impatti positivi nel tempo.

Da questo punto di vista, gli interventi umanitari promossi da LVIA hanno degli aspetti in comune con i progetti di sviluppo, attenti a portare dei risultati duraturi che, oltre a perseguire la priorità di "salvare vite" nell'emergenza, guardano alla costruzione del futuro.

Le emergenze umanitarie nel 2017 sono state causate dai seguenti fattori:

- La siccità nel nord del Kenya;
- La malnutrizione infantile in Burkina Faso;
- I danni post-conflitto e la malnutrizione infantile nel nord del Mali.



L'APPELLO di Ousmane Ag Hamatou, rappresentante LVIA in Mali

“ Sono originario del nord Mali, tuareg della regione di Gao. Vi chiedo di non dimenticare il conflitto che continua nel nord del Mali dal 2012. Le popolazioni hanno molto sofferto, ci sono persone sfollate e famiglie fuggite all'estero. Abbiamo perso molti cari che abbiamo amato, abbiamo visto la guerra in tutte le sue dimensioni. In pochi anni abbiamo attraversato più scenari, siamo passati dallo stato democratico ad una situazione in cui i gruppi armati e i gruppi jihadisti hanno occupato la regione di Gao, con una forte restrizione delle libertà. Le donne sono state violentate. Abbiamo vissuto la guerra con tutte le sue atrocità. Abbandonare la propria famiglia per andare a vivere altrove è una cosa che non auguro a nessuno. Le popolazioni del Mali sono le principali vittime di questo conflitto e sono private di tutto. Manca l'accesso all'acqua potabile e alle cure sanitarie, i nostri bambini non vanno più a scuola. LVIA è presente in Mali da 30 anni nella regione di Gao e oggi interviene con programmi umanitari di emergenza per migliorare le condizioni di vita. Lavoriamo con le popolazioni più vulnerabili che soffrono per un conflitto che non hanno generato. Le popolazioni del nord Mali hanno bisogno di sostegno per sperare di vivere ancora in condizioni migliori.”



BURKINA FASO

221.000

PERSONE

142.000

DONNE

60.000

UOMINI

19.000

BAMBINE/I

In Burkina è continuato l'impegno per migliorare la presa in carico dei bambini affetti da malnutrizione acuta severa da parte del sistema sanitario locale. L'intervento si è concluso, dopo quasi 6 anni, nella Regione del Centre-Ouest (più di 57.000 bambini presi in cura e un tasso di mortalità sceso sotto l'1%), e ne è iniziato uno nuovo nella provincia dell'Oudalan, nella regione del Sahel, sempre con finanziamenti ECHO.



MALI

1.000

PERSONE

700

DONNE

150

UOMINI

150

BAMBINE/I

In Mali, grazie alle attività realizzate con il contributo dell'Unione Europea – Fondi Fiduciari per l'Africa, LVIA è intervenuta nella prevenzione e lotta alla malnutrizione infantile, con campagne per l'identificazione dei bambini malnutriti nei villaggi e, soprattutto, con la formazione. Delle animatrici sono state formate affinché all'interno delle comunità divulgano le informazioni alle mamme su come preparare pasti nutrienti semplicemente utilizzando gli ingredienti locali.



KENYA

11.000

PERSONE

500

DONNE

600

UOMINI

Il nord del Kenya è un'area classificata dalle Nazioni Unite come affetta da siccità cronica e, per la sua vulnerabilità, è a forte rischio di crisi umanitarie. Le attività promosse da LVIA hanno riguardato la formazione e la distribuzione di materiale per l'igiene domestica e la potabilizzazione dell'acqua, la pulizia degli ambienti pubblici quali scuole e centri sanitari.



Le attività di educazione, informazione e sensibilizzazione in Italia sono realizzate con l'impegno attivo dei gruppi e realtà territoriali LVIA presenti nelle varie regioni d'Italia.

Oltre ai due uffici a Cuneo e Torino, sono infatti attive sedi e antenne territoriali, gruppi, associazioni e comitati di sostegno sul territorio nazionale per un impegno di cittadinanza e un nuovo dialogo nord-sud.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

7.700 STUDENTI

379 INSEGNANTI

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE

25.500 PERSONE

CITTADINANZA ATTIVA, INTERCULTURA E INCLUSIONE

3.100 PERSONE

ATTIVITÀ CON LE UNIVERSITÀ

240 PERSONE

VIAGGI DI CONOSCENZA E SOLIDARIETÀ

29 PERSONE

INFORMAZIONE

DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ

sito web www.lvvia.it

102.365 VISUALIZZAZIONI

36.424 VISITATORI

89% NUOVI VISITATORI

sito web www.acquaevita.it

1.425 VISUALIZZAZIONI

819 VISITATORI

92% NUOVI VISITATORI

facebook pagina ufficiale LVIA

4.127 FAN

20% NUOVI

474.500 IMPRESSIONS*

5.559 CONDIVISIONE CONTENUTI

facebook altre pagine del circuito LVIA

4.482 FAN

twitter

131.100 IMPRESSIONS*

1.358 FOLLOWERS

newsletter LVIainform@

14.500 DESTINATARI

notiziario **Volontari LVIA**

10.500 DESTINATARI

* IMPRESSIONS: numero delle volte in cui un post viene pubblicato



“ Una lunga catena di giovani attraversa l'Europa: tutti diversi ma impegnati a lottare insieme per difendere il pianeta dai cambiamenti climatici. Frutto della formazione che li ha resi più competenti, in grado di cogliere la complessità e interagire creando sinergie”

Chiara Pisacane, insegnante



Educare alla cittadinanza globale significa fornire alle giovani generazioni gli strumenti per comprendere fenomeni complessi che caratterizzano il nostro tempo (globalizzazione, finanziarizzazione, cambiamenti climatici, migrazioni...), cogliendone relazioni e interdipendenze che legano aree lontane del pianeta. Capire la complessità ponendo l'uomo al centro ed agire come cittadini consapevoli è il punto di partenza per provare a costruire un mondo migliore, in cui non solo non si generino più ingiustizie, ma dove si lavori per ristabilire l'equità. In questo senso sempre di più il legame tra la scuola e la cooperazione internazionale sta entrando nel Piano dell'Offerta Formativa scolastica.

Nel 2017, tra le tante attività educative realizzate in n. 54 scuole, citiamo alcune iniziative che si distinguono per originalità e innovazione.

ACQUA IN COMUNE: UN PERCORSO PER IL CONSUMO RESPONSABILE E CONSAPEVOLE DELL'ACQUA

Promosso dal Coordinamento Comuni per la Pace ha coinvolto insegnanti e studenti di scuole secondarie dell'area metropolitana torinese in attività di formazione, un concorso, percorsi educativi (coprogettati da LVIA, CCM e ENGIM), sui seguenti temi: la gestione del sistema idrico integrato sul territorio; la comparazione fra differenti modelli di gestione dell'acqua; l'analisi di alcune questioni di marketing e ambientali legate al consumo dell'acqua pubblica e dell'acqua in bottiglia; consumo responsabile e consapevole della risorsa acqua. La scuola media dell'IC Centopassi di Sant'Antonino di Susa (TO) con cui LVIA collabora stabilmente sul tema del diritto all'acqua, si è aggiudicata ben 3 premi al Concorso.

ACTECIM: UN SISTEMA TERRITORIALE PER L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE

Prosegue il processo avviato dai "Sistemi Territoriali" (Enti Locali, Università, scuole e Ong) in Romania, Francia e Italia per costruire percorsi formativi per insegnanti e produrre materiali didattici basandosi sul concetto che l'apprendimento, così come la valutazione di esso, è efficace se sviluppato per competenze.

Le competenze individuate sono: approccio critico, comprensione della complessità, approccio interculturale, cittadinanza attiva. Nel 2017 il prof. R.Trincherò dell'Università di Torino ha realizzato le formazioni agli insegnanti, a cui si sono affiancati i formatori delle Ong (LVIA ha collaborato con l'IIS Des Ambrois di Oulx). 150 studenti dei tre Paesi si sono ritrovati a Craiova per condividere le proprie proposte contro il cambiamento climatico. I formatori dell'Università di Torino hanno sperimentato nelle classi dei cicli di apprendimento esperienziale, a cui hanno partecipato anche formatori di ONG e insegnanti di altre scuole.

FORLÌ: A SCUOLA DI COOPERAZIONE

LVIA Forlì ha coinvolto due scuole medie e una scuola elementare con l'obiettivo di stimolare la riflessione sulla cooperazione internazionale, in cui si lavora non per, ma insieme alle popolazioni locali per trovare soluzioni durature nel tempo. Attraverso due giochi di ruolo, i ragazzi hanno assunto prima le vesti di operatori del commercio internazionale, poi di rappresentanti della società civile etiopica. La condivisione li ha aiutati a confrontarsi e a stimolare il pensiero critico. I ragazzi con grande intraprendenza hanno proposto soluzioni creative per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni etiopiche, come l'ecoturismo ed il commercio internazionale di parrucche prodotte in loco.

PROGETTI DI RIFERIMENTO

ACQUA IN COMUNE è un progetto di COCOPA finanziato da ATO3 Torinese, in collaborazione con Città Metropolitana, Consorzio Ong Piemontesi, SMAT, Associazione Triciclo, Cinemambiente.

ACTECIM è un progetto finanziato dall'UE - programma Erasmus Plus, che coinvolge i territori del Distretto di Dolj (Romania), la Regione Auvergne-Rhône Alpes (Francia, capofila) e la Regione Piemonte, dove le attività sono coordinate dal Consorzio ONG Piemontesi, partner del progetto (insieme a Regione Piemonte, USR e Università di Torino - Scienze della Formazione).

MIGLIORIAMO LE CONDIZIONI DI VITA DELLE POPOLAZIONI DELL'AFAR, IN ETIOPIA, ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI AGRICOLTURA E PASTORIZIA è un progetto cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna che ha coinvolto la scuola primaria "A. Saffi" di Forlì, le scuole medie inferiori "G. Orceoli" di Forlì e "D. Alighieri" di Castrocaro Terme.



Ayoub Moussaid al presidio per lo Ius Soli organizzato a Torino dal 20 ottobre al 3 novembre 2017

“ Sono arrivato in Italia dal Marocco quando avevo 16 anni e, nonostante io abbia studiato qui e questo sia ormai il mio Paese, sono straniero e devo rinnovare periodicamente la carta di soggiorno. Nella mia famiglia ormai sono tutti italiani; io sono l'unico a non essere formalmente italiano perché, ormai adulto, non ho un reddito abbastanza alto per aspirare alla cittadinanza per naturalizzazione”.

Ayoub Moussaid, socio LVIA

Dibattiti, proiezioni, esposizioni, eventi di piazza... tanti modi per raggiungere chi, al di fuori dei circuiti della scuola e dell'impegno sociale, è più o meno lontano dai temi della cooperazione internazionale, dei diritti umani, della globalizzazione. LVIA si impegna attraverso diversi strumenti e vari linguaggi, a comunicare per sensibilizzare le persone, la società civile, le istituzioni a prendere coscienza dei problemi e cercare insieme nuovi approcci. Seguono tre esempi di attività di sensibilizzazione promossi da LVIA e dai suoi volontari nel 2017.

IUS SOLI: UNA BATTAGLIA DI CIVILTÀ

Con tenacia e speranza, a Torino nell'autunno 2017 un comitato di una cinquantina di persone, sindacati, partiti e associazioni tra cui LVIA, hanno organizzato **tre grandi mobilitazioni cittadine** e hanno strutturato un **presidio permanente di 15 giorni**, 24 ore su 24, in Piazza Castello. L'obiettivo era raccogliere oltre **4.000 firme** per chiedere a gran voce, prima del termine della legislatura, l'approvazione della riforma della legge 91/1992, relativa all'acquisizione della cittadinanza. Hanno firmato anche **Roberto Saviano, Gian Carlo Caselli, Don Luigi Ciotti**.

La delegazione torinese, tra cui due soci LVIA, sono stati ricevuti in Senato dal Presidente Grasso, che più volte si è espresso sulla necessità di concludere l'iter del disegno di legge sulla cittadinanza.

LVIA, da sempre impegnata nelle scuole e nelle piazze a portare una cultura dell'accoglienza, pari diritti e inclusione, si è impegnata in questa grande azione di *advocacy* con la speranza di consentire a migliaia di giovani di essere finalmente riconosciuti cittadini a pieno titolo. LVIA proseguirà nel portare avanti questa ambiziosa sfida culturale, con l'auspicio che sia realizzato questo traguardo di civiltà.

SORGENTE GABRIELE

Il Comune di Palermo ha affidato per la sesta volta a LVIA Palermo la "Sorgente del Gabriele", importante sito naturalistico della città. Tale affidamento è contestualizzato in occasione della XXIII edizione della manifestazione **"Panormus. La scuola e le associazioni adottano la città"** il cui scopo è valorizzare i beni comuni affidando i monumenti a scuole e associazioni che li rendono accessibili ai visitatori per un intero fine settimana.

La qualità dell'acqua di questa sorgente, da cui parte l'acquedotto gestito da AMAP che rifornisce la città, era già nota ad Arabi e Normanni che crearono sistemi di canalizzazione per poterla utilizzare in ambiente domestico.

Riconoscere queste origini migratorie della popolazione è una tappa fondamentale nella costruzione di una società multiculturale, dove diversità e uguaglianza si incontrano per creare una città di pace. Per l'occasione sono state allestite la mostra "Acqua è vita" e la mostra fotografica sui viaggi di conoscenza di LVIA.

PARTIRE E TORNARE: UN'IMPRESA PER LA VITA

Nel 2017 si è svolto il progetto **"Partire e Tornare"** sul tema delle Migrazioni di Ritorno in Senegal. L'Italia è il terzo paese al mondo che ospita più migranti senegalesi. Sui rientri, invece, non ci sono ancora dati ufficiali ma il fenomeno è significativo. LVIA si è attivata in Senegal a sostegno dell'imprenditoria dei migranti rientrati.

In Italia parallelamente LVIA ha lavorato con la **diaspora senegalese in Piemonte, Lombardia e Toscana** (associazioni AST, SUNUGAL, COSSAN), ampliando la sensibilizzazione anche ad altre comunità africane ad esempio con PANAFRICANDO a Torino. È stata condotta una ricerca da cui è emerso come la maggior parte dei senegalesi intervistati stia pensando al rientro e abbia già fatto un investimento nel paese. **308 emigrati senegalesi hanno partecipato ai 7 eventi di sensibilizzazione organizzati e 289 hanno preso contatto con gli sportelli** attivati da LVIA e i partner per avere informazioni riguardo alle possibilità offerte da progetto per il ritorno in Senegal. Le questioni **più dibattute con le diaspore sono state le difficoltà economiche** di realizzare i progetti di ritorno, la necessità di accompagnamento e formazione imprenditoriale e la possibilità di spostarsi in migrazione circolare per preparare il rientro.

“ Integrare, riconoscere i diritti e i doveri, dare opportunità significa fare sicurezza, progettare il futuro della nostra società in maniera lungimirante”.

Piero Grasso, Presidente del Senato



GIOVANI ANIMATORI DI COMUNITÀ NELLA PROVINCIA GRANDA

Saper fare, Scambio, Partecipazione, Giovani, Trasformazione. Sono le parole chiave di una serie di azioni che LVIA, grazie al contributo della Fondazione CRC ha attivato con i giovani della provincia cuneese dall'autunno 2017.

Quattro le località coinvolte - Cuneo, Bra, Alba, Mondovì - **un corso di formazione di tre appuntamenti** (venerdì 27 ottobre, 10 novembre e 24 novembre) e **uno scambio residenziale della durata di tre giorni a dicembre.**

I gruppi e le realtà giovanili si sono impegnati per apprendere le tecniche dell'animazione di comunità e per organizzare tali animazioni nei propri territori.

In occasione della formazione residenziale, che ha anche facilitato lo scambio di esperienze tra i vari partecipanti, si sono sviluppati i seguenti argomenti:

- Cittadinanza generativa per stimolare processi di reciprocità nella società;
- Approccio comunitario per analizzare il contesto e far leva sulle opportunità per ottenere i cambiamenti auspicati;
- Progettazione partecipata in una logica Public, Private, People Partnership;
- Strumenti e metodi di animazione per la costruzione di comunità e il suo coinvolgimento;
- Arte di comunità per sviluppare nuove narrative e rendere la società più coesa e inclusiva.

Grazie a questa opportunità, **Lvia ha proposto a 50 giovani di sviluppare la capacità di "imparare ad imparare"** per acquisire un sapere flessibile che si arricchisce dell'esperienza di vita e della comprensione dell'interdipendenza e delle differenze reciproche. In questo modo, i giovani hanno maturato competenze che permetteranno loro di essere attivi e fiduciosi con significativi risvolti nella partecipazione civile e sociale, di maturare la capacità di relazionarsi con gli adulti, di avere uno sguardo complessivo sulla società di riferimento e di collaborare con i vari enti e comunità del territorio.

“ Sono Ousmane, vengo dalla Somalia e sono arrivato ad Alba il 18 aprile 2016. Sono molto attivo nella mia città e oggi siamo qui a Cuneo, tre giorni, con il mio gruppo informale di Arte Migrante perché vogliamo fare rete con altre realtà di giovani nella provincia Granda e imparare ad essere ancora più attivi. Qui siamo stati bene perché abbiamo imparato molte cose, su come fare comunità e su come coinvolgere maggiormente le persone”.



“ Com'è vivere al villaggio?

Bello, ci sono molte culture dove tante diversità e tradizioni si incontrano. È una bella esperienza anche vissuta con i bambini. I ragazzi possono imparare molto l'uno dall'altro e integrarsi maggiormente in Italia. Mi trovo bene e sono felice che i miei figli crescano qui, anche accompagnati da questo progetto.”

S. giovane madre di cinque figli di origine Rom.

foto di Claudio Martoglio ©

IL VILLAGGIO CHE CRESCE

Il progetto “Il Villaggio che cresce”, nato nel marzo 2017, è un’iniziativa che si propone di incidere su una delle maggiori sfide del territorio torinese: contrastare la povertà educativa e promuovere sviluppo di comunità presso l’area dell’Ex Villaggio Olimpico nel quartiere di Borgo Filadelfia a Torino. La grande trasformazione urbana, avvenuta repentinamente negli ultimi anni, vede oggi convivere realtà molto diverse: **case popolari, palazzine insediate da profughi, alloggi concessi dal Comune di Torino alle famiglie in emergenza abitativa, studenti universitari, esperienze di cohousing e uffici del Coni e Arpa.** Tale trasformazione e l’emergere di nuove povertà hanno contribuito al malessere diffuso e ad un progressivo processo di disgregazione sociale, sfociato in alcuni episodi di disordini e tensioni noti alle cronache.

Nel 2017 il progetto, promosso dalle Associazioni LVIA ed AC-MOS grazie al contributo della Fondazione La Stampa Specchio dei Tempi e la collaborazione degli Istituti Comprensivi Sandro Pertini e Sidoli-Dogliotti, ha coinvolto **80 tra bambini e pre-adolescenti con le rispettive famiglie.**

Le attività extra scolastiche sviluppate sono state molteplici: **accompagnamento allo studio e al gioco, laboratori artistico-teatrali, attività fuori e dentro la scuola, feste di comunità con i residenti e un centro estivo pomeridiano durante l’estate.**

Gli educatori, insieme al coinvolgimento attivo di minori e famiglie, hanno facilitato e organizzato spazi permanenti di socializzazione e hanno saputo rendere il progetto una dimensione di “villaggio”, ovvero un conteso sociale in cui le relazioni umane si rafforzano, sviluppando capacità di socializzazione e aumentando il senso di appartenenza e di comunità.

PROSSIMAMENTE IN RETE

“Sviluppo del capitale sociale esistente per sostenere comunità di cittadini e cittadine agendo in contrasto alle nuove povertà nelle aree periferiche della Città di Torino”: questo il progetto “Prossimamente in rete” promosso dall’associazione CICESNE in partenariato con LVIA, con l’obiettivo di contrastare le povertà emergenti sviluppando un sistema di azioni coordinate di lotta allo spreco, riscoperta di un approccio che valorizza le relazioni di quartiere, di vicinato, di prossimità ed alimentando forme di welfare comunitario e relazionale in grado di attivare risposte “dal basso” rapide, efficaci, complementari, innovative. Le zone di intervento sono state la Circoscrizione 2 nel perimetro sito tra Via Poma e Via Scarsellini, la Circoscrizione 5 presso la zona Lucento, nel perimetro limitrofo a Piazza Aleramo Beccuti e presso la Circoscrizione 8 a San Salvario, in particolare agendo sull’area di Via Ormea, Via Nizza e Largo Saluzzo e nell’area dell’Ex Villaggio Olimpico in via Giordano Bruno.

Le principali azioni realizzate hanno utilizzato i seguenti approcci di prossimità, utili appunto a consolidare il senso di appartenenza e di comunità:

1. **Portici Boutique:** una Boutique itinerante, che dà nuova vita agli abiti smessi dai cittadini secondo il principio dello “scambio senza moneta”
2. **Arte Migrante:** spettacoli pubblici aperti a tutti - persone di ogni età, genere e provenienza - organizzati in locali, piazze, strade, al centro dei quali si pone il valore della relazione
3. **Lotta allo spreco:** recupero e distribuzione di cibo, frutta e verdura invendute o non raccolte, tramite azioni di spigolatura sociale e di sensibilizzazione degli esercizi commerciali
4. **Comunoteca:** uno spazio di condivisione, un magazzino virtuale accessibile dalla piattaforma comunoteca.obiettivofraternita.org dove ciascuno, gratuitamente, può dare o trovare abiti e oggetti di uso domestico smessi ed in buono stato.

“ Per noi trasformare via Nizza in una “boutique di abiti vintage” significa rendere i portici un luogo bellissimo da vivere, da abitare e dove poter conoscere tante persone mentre si prova ad indossare qualche cappotto e ascoltando buona musica. Questa zona è considerata degradata ma se la gente osservasse meglio, troverebbe tanti aspetti positivi soprattutto perché qui organizziamo ogni mese delle feste bellissime dove stare insieme e volerci bene.”

Alessandro Brossa, residente in un condominio sotto i portici di Via Nizza, Quartiere di San Salvario.



“ Spesso noi occidentali siamo portati a guardare l’Africa come paese lontano, povero e pertanto misero e infelice. L’esperienza vissuta ci ha fatto, invece, conoscere un popolo vivo, che sa rimboccarsi le maniche per garantirsi dignità e diritti, nonostante le difficoltà”
Rosangela Altamura

DELEGAZIONE PROGETTO ENDDAM

DOVE BURKINA FASO

DATE 9/20 gennaio 2017

ACCOMPAGNATORI *Adriano Andruetto*
 e *Rosina Borgi*



PARTECIPANTI
 1 FEMMINA • 4 MASCHI

Il viaggio è stato organizzato dal gruppo territoriale LVIA Piossasco in collaborazione con l’associazione Don Barra for Africa. È stato realizzato nel quadro del programma di cooperazione decentrata ENNDAM tra il Comune di Piossasco (capofila di altri dieci Comuni della provincia di Torino: Orbassano, Pinerolo, Roletto, Villarbasse, Airasca, Cantalupa, Coazze, Frossasco, Giaveno e Trana) e il Comune Urbano di Gorom-Gorom, nella Regione del Sahel, provincia dell’Oudalan, al confine con Mali e Niger. Il gruppo ha incontrato a Ouagadougou i rappresentanti di alcuni Ministeri, il Nunzio Apostolico e i vertici della Conferenza Episcopale del Burkina Faso e del Niger. A Dori, capoluogo di regione, ha incontrato il Vescovo, il Grande Imam, il Governatore e alcuni Direttori Regionali. Ha inoltre avuto incontri con l’UFC - Union Fraternelle des Croyants e con la scuola di pace Dudal Jam per il dialogo tra cristiani e musulmani. A Gorom-Gorom si sono potuti supervisionare i progetti (sostegni scolastici e borse di studio; costruzione di scuole, pozzi e orti scolastici; il bouli e la Cascina - Scuola; l’inizio dei lavori di costruzione della diga). Il gruppo ha partecipato alla Conferenza annuale e al Festichams (Festival dei Cammelli), grande vetrina dell’artigianato, della musica e della cultura locale.

GRUPPO LVIA SANGANO

DOVE BURKINA FASO

DATE 15 gennaio/10 febbraio 2017

ACCOMPAGNATORE *Renato Lobetti Bodoni*



PARTECIPANTI
 3 FEMMINE • 2 MASCHI

Il gruppo sostiene la comunità del villaggio di Kiébé, dove ogni anno effettua un campo di volontariato per monitorare le attività in corso: il progetto soia con 64 agricoltori, il funzionamento della macina dei cereali e del karité, l’ampliamento dell’acquedotto realizzato nel 2014. Le attività sono finalizzate a cooperare con la comunità a partire dal lavoro negli ambiti primari della salute, alimentazione, istruzione, accesso all’acqua.

GRUPPO LVIA PALERMO

DOVE KENYA

DATE 25 febbraio/9 marzo 2017

ACCOMPAGNATORE *Vito Restivo*



PARTECIPANTI
 3 FEMMINE • 3 MASCHI

Dopo aver lavorato sul territorio per sensibilizzare e raccogliere fondi per i progetti in Kenya, la delegazione LVIA Palermo si è recata nelle contee di Meru ed Isiolo a visitare prevalentemente le comunità scolastiche che hanno beneficiato dei progetti della LVIA, finalizzati a garantire l’accesso all’acqua ed ai servizi igienico-sanitari. Inoltre il viaggio si è arricchito delle testimonianze dei volontari, missionari ed operatori locali impegnati in progetti di solidarietà e di difesa dei diritti umani. Molto interessante e toccante è stata la visita alla discarica di Korogocho a Nairobi, così come quelle a interessanti luoghi dal punto di vista paesaggistico e naturalistico.

GRUPPO GIOVANI LVIA

DOVE TANZANIA

DATE 30 luglio/12 agosto 2017

ACCOMPAGNATORE *Nicoletta Gorergerino*



PARTECIPANTI
 5 FEMMINE • 1 MASCHIO

I giovani che hanno preso parte a questo viaggio di conoscenza e volontariato internazionale, hanno avuto l’occasione di conoscere i progetti che LVIA promuove in Tanzania. Non un semplice viaggio, ma un’opportunità formativa ed una vera esperienza di vita! La proposta ha unito la visita a villaggi, progetti, istituzioni, volontari e comunità locali alla realizzazione di momenti di scambio alla pari, attraverso occasioni di confronto e condivisione con giovani tanzaniani che, pur vivendo in un contesto molto differente, hanno sogni comuni ai nostri. I giovani hanno avuto occasione di dialogare con trecento studenti della scuola pubblica secondaria di Kongwa, che nel loro istituto non hanno a disposizione né bagni, né acqua potabile e che attraverso un gioco di ruolo hanno discusso e presentato soluzioni concrete in risposta al problema. Molto ricca la giornata all’Ostello di Kongwa: un tuffo nella quotidianità di una cinquantina di ragazze trasferitesi dai villaggi dei dintorni per frequentare l’unico istituto d’istruzione superiore del distretto.

GRUPPO VIAGGIO DI CONOSCENZA

DOVE BURKINA FASO

DATE 27 dicembre 2017/6 gennaio 2018

ACCOMPAGNATORE *Francesca Peri*



PARTECIPANTI
 7 FEMMINE

Il viaggio ha portato le partecipanti a scoprire la cultura, l’ambiente e il cibo di diverse regioni del Burkina, visitando anche i progetti igienico-sanitari, ambientali e di gestione dei rifiuti, di agricoltura, sicurezza alimentare e accesso all’acqua, incontrando la popolazione locale e gli operatori di LVIA. Il gruppo, composto interamente da donne, ha incontrato lungo tutto lo svolgimento del viaggio donne di eccezionale valore, che sono state filo conduttore e fonte di ispirazione.

migrazioni di ritorno:

partire e tornare è un'impresa per la vita



“Al contrario di quanto si possa pensare e della direzione che stanno prendendo alcune politiche europee, molti dei migranti che ho incontrato tra Senegal e Italia hanno cominciato a pensare al ritorno appena ottenuto un permesso di soggiorno a tempo indeterminato”.

Silvia Lami, LVIA Senegal

Nel 2017 si svolse il progetto **“PARTIRE E TORNARE: UN’IMPRESA PER LA VITA”** per il reinserimento socio-professionale dei migranti senegalesi di ritorno, in partenariato con Agenzia per lo Sviluppo di Thiès, Caritas Thiès e Sunugal Senegal, le associazioni della diaspora senegalese in Italia Sunugal, Cossan e AST, e con il contributo dell’AICS.

Il progetto si è svolto in Senegal (regione di Thiès) e in Italia (Piemonte, Lombardia, Toscana) per accompagnare i migranti rientrati o in procinto di rientrare, attraverso un percorso di formazione e avvio d’impresa. Non ci sono ancora stime ufficiali ma il fenomeno dei ritorni sembra assumere una portata sempre più rilevante.

I senegalesi in Italia sono quasi 106.000 (ISTAT, 2018) e generalmente mantengono forti legami familiari e sociali con il paese di origine. Il valore delle rimesse dall’Italia ne è un indicatore: pari a 261,9 milioni di euro nel 2015, contribuiscono al 2% del PIL del Senegal (dati Ministero del lavoro). Il totale delle rimesse senegalesi dall’estero è di 1,5 miliardi di euro, più del 10% del PIL (dati BM).

A differenza di tanti progetti sui ritorni, LVIA ha scelto di supportare le Migrazioni Circolari e la Libertà di Movimento, che implica non richiedere, al migrante che sceglie di rientrare, di abbandonare i documenti italiani poiché riteniamo sia una modalità più efficiente in grado di favorire realmente il rientro per i seguenti motivi:

- **Il ritorno è una scelta coraggiosa, più della partenza** ed è sovente preceduto da un periodo in cui il migrante deve potersi muovere spesso tra Italia e Senegal per preparare il terreno, avviando attività economiche per assicurare alla sua famiglia un livello di benessere pari a quello garantito dal lavoro in Italia.
- **La pressione sociale è forte, le aspettative verso chi è partito sono altissime** e per molti migranti la preoccupazione più grande è non tornare a mani vuote. È quindi fondamentale non “rischiare tutto” e poter tornare in Italia se gli affari non vanno come previsto.
- **I migranti possono promuovere co-sviluppo, a vantaggio sia del paese di origine che del paese di immigrazione** aprendo ad esempio delle imprese con dei soci italiani e, a tal fine, hanno bisogno di mantenere i contatti tra Italia e Senegal.

IL PROGETTO

Il profilo dei migranti di ritorno

Sono stati contattati nella regione di Thiès ben 502 migranti rientrati o in fase di rientro, un numero molto più alto dell’aspettativa. Di questi:

- più del 60% sono ritornati dall’Italia;
- il 95% sono uomini, 51 anni è l’età media;
- solo il 30% ha fatto le scuole superiori;
- solo il 19% era in situazione irregolare al rientro.

Le formazioni ed i progetti imprenditoriali dei migranti di ritorno

Le formazioni rivolte ai migranti di ritorno hanno trattato le **tematiche di loro maggior interesse**: gestione d’impresa, agro-ecologia, orticoltura, irrigazione goccia e goccia, allevamento bovino, sicurezza e igiene.

Sono stati poi sovvenzionati **30 progetti** presentati dai migranti:

- **15 in ambito agropastorale**
- **14 nei settori ristorazione, artigianato, commercio.**

Di questi:

- **2 sono d’innovazione e tutela ambientale** realizzando la produzione di tubi in plastica riciclata e la vendita di pannelli solari
- **2 sono in partenariato con imprese italiane**: 1 attività di produzione di farine e panificazione (SENITA FOOD) e 1 attività di commercio di pannelli solari prodotti in Italia.

I migranti vulnerabili

Tra i migranti di ritorno c’è chi è rientrato in povertà. A questa fascia vulnerabile il progetto si è rivolto creando sinergie per l’inserimento, come lavoratori, in progetti sovvenzionati ad altri migranti rientrati.

LA NASCITA DELLA RETE NDAARI A THIÈS

La Rete Ndaari è stata fondata da alcuni migranti di ritorno conosciuti tramite il progetto e vuole essere un quadro di scambio di esperienze e formazione tra migranti di ritorno già rientrati in Senegal, in fase di migrazione circolare e di preparazione del rientro.

www.reseau-ndaari.org

le campagne LVIA

acqua e vita

Abbiamo riso
per una cosa seria

Mangia,
che diventi grande!

Sono 1,8 miliardi le persone che nel mondo subiscono gli effetti dei cambiamenti climatici, costretti a cambiare lo stile di vita per il fragile rapporto con le risorse naturali. Come in Etiopia, dove i Borana vedono esaurirsi poco alla volta alcuni pozzi, morire molti animali e le persone più deboli della loro comunità. La vulnerabilità del Sahel e del Corno d'Africa di fronte alla desertificazione e all'espulsione delle comunità indigene dalle terre ancora ricche d'acqua, si traduce in forzata migrazione ambientale e secondo le maggiori istituzioni internazionali (UNCHR e OIM) **entro il 2050 raggiungeremo la cifra impressionante di 200-250 milioni di rifugiati ambientali nel mondo.**

La Campagna "Acqua è vita" di LVIA è una goccia battente, che con pazienza e costanza scava a poco a poco la roccia dell'indifferenza verso il tema del diritto negato all'acqua per molti popoli. Ma, oltre a sensibilizzare la cittadinanza nel Nord del mondo sull'importanza di assumere stili di vita e di consumo più sostenibili, la Campagna crea un racconto collettivo di storie positive di cambiamenti di vita di intere comunità che in Africa hanno visto migliorare l'accesso all'acqua e a tutta una serie di diritti ad esso collegato (alla salute, all'istruzione, al lavoro, etc) grazie ai progetti LVIA. In virtù dell'impegno di mezzo secolo in processi di sviluppo, l'Associazione rappresenta una voce autorevole nel dialogo con le istituzioni e i portatori d'interesse della comunità internazionale, nel tentativo di incidere sulle politiche mondiali per evitare sfruttamenti eccessivi della risorsa idrica e causare migrazione forzate.

Grazie agli eventi di piazza, eventi sportivi, incontri con le cittadinanze, laboratori con le scuole i fondi del 5x1000 e la lotteria natalizia, **nel 2018 abbiamo raccolto 124.186,81 euro a sostegno dei progetti idrici in Africa.**

"Abbiamo RISO per una cosa seria" è la Campagna di raccolta fondi e di sensibilizzazione sul tema dell'agricoltura familiare promossa da FOCSIV con gli **organismi aderenti alla Federazione**, in collaborazione con **Coldiretti e la Fondazione Campagna Amica**. L'iniziativa nel 2017 ha ricevuto il patrocinio del **Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali**. La FOCSIV ha scelto come il veicolo della Campagna il riso, un alimento tra i più consumati al mondo, in particolare tra i più poveri. Un prodotto che permette di promuovere un modello di sviluppo sostenibile attento alla qualità, alla sicurezza alimentare, all'ambiente ed ai territori, una visione questa condivisa tra gli agricoltori del Nord e del Sud del mondo.

Grazie alla mobilitazione di volontari, scuole e gruppi territoriali, **il progetto di LVIA per la tutela del riso di mangrovia in Guinea Bissau**, è stato portato in **13 città italiane di 5 regioni** (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Sicilia e Sardegna) dove, offrendo un pacco di riso a chi ha contribuito con un'offerta minima di 5 euro, sono stati raccolti **8598,45 euro.**

"Riso di vita e di storie dal mondo" è una delle attività più significative realizzate all'interno della Campagna, organizzata da LVIA in partenariato con l'ong CISV il 7 ottobre a Poirino (TO), presso l'Agrigelateria San Pè. Il riso Coldiretti si è trasformato in risottata solidale alla quale hanno partecipato 150 persone. Il pranzo è stato la cornice ad una giornata di incontro tra i volontari delle due associazioni: 30 ragazzi al termine dell'anno di servizio civile hanno raccontato attraverso la metodologia delle biblioteche viventi le realtà più inedite dei Paesi di Africa, America Latina e Italia in cui hanno svolto un anno di volontariato.

La Campagna FOCSIV ha distribuito complessivamente 103.590 Kg di riso italiano e ha raccolto **299.304 Euro a sostegno di 41 progetti a in Italia e nel mondo.**

Nel 2017 è continuato l'impegno di LVIA di prevenzione e cura della malnutrizione infantile in Burkina Faso e il grosso sforzo in Italia legato alla Campagna "Mangia, che diventi grande!", per informare e sensibilizzare la cittadinanza rispetto ai risultati raggiunti e all'impegno ancora necessario per incidere significativamente sulle prospettive di vita di migliaia di bambini e famiglie nel Paese africano.

Particolarmente significativa l'attività promossa dal 18 al 31 gennaio 2017, grazie al sostegno delle principali compagnie telefoniche che hanno attivato un numero solidale abbinato alla Campagna: abbiamo coinvolto numerose **radio, tv, cinema, testate giornalistiche locali e nazionali**, raggiungendo ottimi risultati. Fondamentale è stata la partecipazione del testimonial **Gianluigi Buffon** che ci ha dato visibilità e ha facilitato la collaborazione con la Lega Serie A e con i club della Juventus.

Con la Campagna SMS solidale LVIA ha raccolto 13.845 euro, ai quali si sono aggiunti 14.130 euro di donazioni private, per un totale di **27.975 euro.**

La cifra ci ha permesso di sostenere i costi relativi alla presa in carico, accompagnamento e ospedalizzazione di 560 bambini gravemente malnutriti e delle loro mamme presso i centri medici nella regione del Centre-Ouest del Burkina Faso.

In particolare si è provveduto ad acquistare materiale e ingredienti per la preparazione e la somministrazione del latte terapeutico, a coprire le spese del trasporto in ospedale dei bambini e i costi relativi ai pasti degli accompagnatori durante il periodo di degenza, tutte attività che rientrano all'interno del progetto "EMERGENZA CONTRO LA MALNUTRIZIONE INFANTILE - FASE 5" che ha ricevuto il contributo di ECHO, l'Agenzia europea per la protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario.



i principali eventi di fundraising

FAI CRESCERE LA SOLIDARIETÀ e UN SACCHETTO DI MELE PER L'AFRICA

In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua (22 marzo) e della Giornata Mondiale dell'Alimentazione (16 ottobre) anche nel 2017 LVIA ha organizzato 2 importanti iniziative "di piazza", chiamate rispettivamente "FAI CRESCERE LA SOLIDARIETÀ" e "COLTIVIAMO IL NOSTRO FUTURO".

Diamo risposte concrete nelle terre d'origine". Le attività territoriali sono state realizzate con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza su temi cruciali per la vita, come il diritto all'acqua e al cibo, far conoscere l'impatto delle scelte individuali e collettive di consumo e le interconnessioni che esistono tra le comunità del Nord e il Sud del mondo.

Abbiamo coinvolto centinaia di volontari, ottenuto la disponibilità di negozi, botteghe del commercio equo, gruppi di acquisto solidale, insegnanti e studenti di scuole di ogni ordine e grado.



VOLONTARI

230

PIANTINE

6.500

BANCHETTI

67

LOCALITÀ

30

CUNEO e provincia
TORINO e provincia
ASTI e GALLIATE

FINALITÀ

Contribuire alla costruzione di 11 pozzi nel Nord del Mali, per garantire acqua sicura e pulita a 16.500 persone.

COSTI

7.600 €

ENTRATE

23.647 €



VOLONTARI

250

KG DI MELE

9.600

BANCHETTI

62

LOCALITÀ

35

CUNEO e provincia
TORINO e provincia

FINALITÀ

Sostegno ai progetti in Guinea Bissau per la sicurezza alimentare e garantire il diritto a restare nella propria terra.

COSTI

960 €

ENTRATE

24.010 €

ATTIVITÀ DEI GRUPPI TERRITORIALI

Oltre alle attività istituzionali, promosse dalla sede centrale, la ricchezza delle azioni di raccolta fondi di LVIA risiede nel preziosissimo contributo dei gruppi territoriali, che in diverse città italiane mettono in campo attività e iniziative anche in collaborazione con enti e associazioni locali.

PALERMO

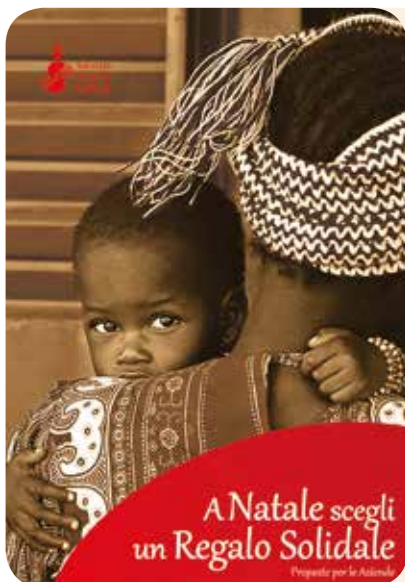
Le attività di raccolta fondi di LVIA Palermo nel 2017 sono state destinate ai progetti agricoli e di sicurezza alimentare in Burundi; in particolare i **6.505 euro** raccolti hanno contribuito alla sistemazione delle piane irrigue di Sanzu e di Rubingisa (provincia di Ruiyi) per un totale di 6 ettari. Tra le principali attività di raccolta fondi realizzate c'è l'organizzazione di banchetti per la distribuzione di arance del Consorzio di Ribera, di mandarini "tardivi di Ciaculli" e limoni del produttore **Enzo Marchese**, donati a LVIA per sostenere la causa; alcuni spettacoli di teatro e musica.

FORLÌ

Gli eventi organizzati da LVIA Forlì nel 2017 hanno permesso di coinvolgere **550 persone** e di raccogliere **5.925 euro**. Alcune delle principali attività sono state: **un'asta solidale** con degustazione di vino, **una serata a sostegno dell'adozione scolastica in Senegal** che ha previsto una cena e stand gastronomici e di intrattenimento, **la cena presso il Ristorante Artusi** con la proiezione del film "Il SOTTOSCRITTO: storia di un uomo libero" sulla vita di don Aldo Benevelli, fondatore di LVIA.

SANGANO

Il gruppo territoriale LVIA Sangano continua a sostenere la comunità del villaggio di Kierè, nel sud-est del Burkina Faso, a cui destina la maggior parte della raccolta fondi proveniente dagli eventi territoriali. Nel 2017 l'organizzazione di **corse podistiche/fitwalking, cene e polentate solidali, concerti e tornei sportivi** ha permesso di raccogliere **6.330 euro** e di coinvolgere **1.560 persone**.



NATALE SOLIDALE

Nel periodo natalizio molte persone hanno scelto di fare un gesto di solidarietà: un regalo solidale è un'azione concreta che permette di garantire acqua, cibo, e salute alle comunità dei paesi in cui operiamo.

Attraverso la proposta di regali solidali, biglietti augurali, calendari, cestini natalizi, gadget e lotteria di Natale, nel 2017 abbiamo raccolto **36.000 euro**.



aziende con LVIA

Investire in una buona causa migliora l'immagine dell'azienda, e il coinvolgimento dei dipendenti in attività di solidarietà è un'ottima opportunità di team building.

Continua nel 2017 l'impegno di LVIA nella ricerca di collaborazioni con le aziende come opportunità per promuovere insieme sviluppo e diritti: **una scelta di responsabilità sociale**. Le collaborazioni si basano su obiettivi comuni e valori condivisi, per essere insieme attori di cambiamento e innovazione in Italia come nei paesi africani in cui operiamo.

Nel 2017 sono **129** le partnership attivate dalle aziende con LVIA attraverso:

- il sostegno economico a progetti promossi da LVIA in Italia e in Africa;
- l'acquisto di biglietti augurali, calendari, regali solidali;
- la promozione del volontariato aziendale;
- la fornitura di consulenze a titolo gratuito e la fornitura di beni e servizi per la realizzazione di eventi;
- lo studio di interventi e investimenti imprenditoriali, sia da parte di aziende europee che africane, da realizzarsi sul mercato africano con ricadute positive sull'economia locale.



UN NATALE SOLIDALE CON LVIA

Con la **Campagna di Natale 2017** abbiamo cercato di dare l'opportunità a molte persone di scambiarsi regali solidali, sostenendo allo stesso tempo i nostri progetti in Africa.

Il Natale 2017 ha visto il coinvolgimento di 6 aziende che hanno sostenuto la Campagna con la fornitura gratuita di prodotti che hanno composto i nostri **cestini solidali, pieni di bontà enogastronomiche del territorio piemontese** e altre 4 aziende hanno **scelto un nostro regalo solidale per i loro dipendenti**.

Siamo stati inoltre ospitati negli uffici **TNT di Torino** per il consueto **mercato solidale di Natale** e abbiamo partecipato per la prima volta al mercato della **Reale Mutua Assicurazioni di Milano**.

Oltre ai cestini, LVIA anche quest'anno ha proposto alle aziende la **personalizzazione del calendario fotografico e dei biglietti augurali**. Sono state **7 le aziende** che hanno aderito a questa proposta.

L'AZIENDA AGRICOLA DI GUGLIELMO MAROLO

L'azienda Agricola **Villa Jona** di Guglielmo Marolo ha sede tra le colline del Roero (CN) e dall'inizio del '900 si occupa di produzione di vini tipici della zona.

Guglielmo Marolo è stato un volontario LVIA in Burundi nel 1984/85 e ha deciso di contribuire alla campagna di Natale con la donazione di 120 bottiglie di ottimo vino bianco Roero Arneis DOCG. Anche dopo molti anni il suo impegno di solidarietà con LVIA continua.

TEORESÌ E IL CALENDARIO LVIA

Da 13 anni **Teoresi Spa** sceglie il calendario LVIA per sostenerne in modo concreto i progetti che garantiscono i diritti umani.

Teoresi ha ordinato quest'anno 4000 calendari, personalizzandoli con una pagina aziendale, per distribuirli a clienti, fornitori, collaboratori in Italia e nel mondo e dare così per tutto l'anno uno sguardo sull'Africa: momenti di vita con gli uomini, le donne e i bambini che LVIA incontra ogni giorno.

NEL 2017 SONO ATTIVE 129 COLLABORAZIONI

AC Automation Srl • Agrigelateria San Pé s.a.c • Agriturismo Al Brich • Agriturismo Casa Antheia • Al Giardino degli Agrumi Casa Vacanza • Alba Catti Garden • Arance Cianciulli di Vincenzo Marchese • ART - Ambiente Risorse Territorio S.r.l. • Amos Srl • Art Village Cafè • Ass.I.S. TE - S.c.s. • Associazione Autonoma Panificatori della Provincia di Cuneo • Ato3 Torinese • Azienda Agricola Villa Jona di Guglielmo Marolo • Azienda agrituristica Tenute Piazza di Ribera • AZIMUT Holding SpA • Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carrù S.c.p.A • Banca di Cherasco • Bar Rosanero • Bar tabacchi di S. Bernardino di Trana • Big Store Cuneo • Birra Alabuna Snc • Body & Mind S.S.D a r.l • Bottega Altromerca - Mondo Nuovo s.c.s • Bottega Checcevò dell'Ass. Compartir Giovane • Bottega del commercio equo e solidale Bastapoco • Bottega del commercio equo e solidale Colibrì • Bricocenter Srl - Punto vendita Cuneo • Cantina Clavesana S.c.a. • Caseificio Bon Pietro • Cavallera geom. Edoardo & c. snc • Centro Commerciale AUCHAN di Cuneo • Centro Laser Chirurgico srl • Ceramiche Ceramincando • Charity Stars • Cica Congress I° Palermo • Cidli Mattio & C. S.n.c. • Cilte scs • Cinema Don Bosco Rivoli • Cinema Eliseo • Cinema Il Mulino Piossasco • Cinema Massimo • Cinema Rete Arthouse • Cinema Rete Dreamlight • Circolo Tennis Club 3 • Cisalpina tour SpA • Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale • Controtendenza Agenzia Viaggi • Convergenze SpA • Cooperativa Nanà • CoopVoce • Cosecaso di Bergese Gabriella • CRAI SpA - Stabilimento di Rivalta • Cristina 291 S.r.l. • Diecidieci srl-Beertola • DMS - Développement Matériel Synthétique • Dolomiti Energia SpA • Enò Libero Emporio Enogastronomico • Enoteca Regionale Barbaresco • Enoteca Regionale del Roero • Equamente • Fastweb SpA • Fratelli Comba Società Agricola Semplice - Agricarni Comba • Fond Stamp S.p.a. • Gaffino Studio Sim S.p.a. • Galletti Loredana • Glocandia • Granda Zuccheri Spa • GTT Gruppo Torinese Trasporti SpA • Hotel San Giorgio • Huntsman Pub • Il Girasole • Il Mielebiodigirba • Internazionale S.p.A • Italift srl • ITT Italia Srl • KARA - Kenya Asals Resource Agency Limited • Juventus FC SpA • Lagnasco group • Lega Serie A • Libreria Ippogrifo S.r.l. • Luigi Lavazza S.p.a. • Macelleria Gadaleta • Massucco Roberto & C. S.a.S. • Michelin SpA • Moger Arte e Cultura - Accademia Primo Spazio • Motion Pixel • MovieMedia Srl • Novacoop srl • Olimac S.r.l. • PANI Snc • Panificio La Barbera • Passion Sport • Pasticceria Dolci Intuizioni di Vacchieri • Pasticceria Oscar • Pier H2O Srl • Poste Mobili SpA • Progetto Acqua Srl • Proplast Industrie Srl • Real Estate Asset Management Sgr S.p.A. • Reale Mutua Assicurazioni - Sede di Milano • Reciplastico Indústria e Comércio LTDA • Ristorante Donjon • Ristorante Gigi Mangia • Ristorante TC3 • Roboplast Srl • Salvo Piparo cabarettista • Satsipay SpA • SMAT Torino SpA • Sportivati • Sportsuite • Taxi Torino • Teatro Savio • Teoresi S.p.a • Scotta S.p.A • SENITA FOOD Srl • Sintesi srl • TNT Global Express SpA • Torrefazione Rio Negro Caffè • Turet • TWT SpA • UBI Banca SpA • Uidu • VALORYZA • Valverbe Soc. Agr. Coop. • VIMARK Srl • Vita Società Editoriale S.p.A.

per saperne di più



Gli strumenti di comunicazione qui presentati offrono spaccati di realtà e spazi di approfondimento sui paesi africani e su tematiche globali attraverso il racconto, le storie, i percorsi artistici di immagini e parole.



NOTIZIARIO VOLONTARI LVIA: il notiziario semestrale rivolto a tutti i nostri sostenitori, diffuso gratuitamente in 10.500 copie. Per richiederlo: lvia@lvia.it telefono **0171.696975**

Lviainform@ è la newsletter LVIA, un filo diretto tra la nostra associazione e tutti i suoi sostenitori, distribuita online a circa 14.500 indirizzi. Per riceverla è sufficiente iscriversi sul sito www.lvia.it



WEB

Visita il sito www.lvia.it e i siti tematici www.acquevita.it e www.generazioneinterculturale.it

Siamo presenti sui seguenti Social Network Partecipa ai social e condividi i contenuti!

Su si trova una **galleria di immagini** dei progetti LVIA.

La **Bottega del Regalo Solidale** di LVIA è una piattaforma di e-commerce dove acquistare on-line artigianato africano, bomboniere solidali e molto altro a sostegno dei nostri progetti di cooperazione internazionale. www.lvia-regalosolidale.com



VIDEO, MOSTRE, PUBBLICAZIONI E REPORTAGE LVIA

ISI IDUTUNZE – La terra che dona la vita. Un web-doc, una mostra e una pubblicazione che raccontano la vita dei contadini in Burundi e il lavoro con LVIA per la sicurezza alimentare

DEMAL TE NIEW – Va e torna. Il webdoc prodotto da L'Espresso con LVIA che racconta le migrazioni di ritorno dall'Italia al Senegal

THE WELL. Voci d'Acqua dall'Etiopia. Il documentario pluripremiato in molti Festival internazionali, realizzato da Esplorare le Metropoli con LVIA racconta la gestione dell'acqua del popolo Borana

INSTRADA per uscire dalla povertà. Le pillole video raccontano i protagonisti del progetto INSTRADA in Guinea Conakry e l'impegno degli operatori sociali per aiutarli ad uscire dall'esclusione, dalla povertà e dalla disperazione: i bambini di strada, i raccoglitori di rifiuti, le prostitute, i malati mentali vivono "ai margini" nelle città africane ma molti si sono riscattati e oggi hanno una nuova vita

MANGROVIA. La Riscoltura di mangrovia nella Guinea Bissau. Un video sul lavoro di LVIA girato nelle mangrovie, i fiumi e le risaie della Guinea Bissau, fonte di vita per le popolazioni che hanno sviluppato una speciale risicoltura "d'acqua salata" in questo ecosistema unico

CROCEVIA DI MIGRAZIONI: la mostra affronta il tema delle migrazioni dall'antichità ai giorni nostri.

LA CHIAVE PER UN CIBO SOSTENIBILE. La mostra illustra il diritto al cibo e le interdipendenze nella distribuzione delle risorse attraverso i progetti LVIA in Etiopia e in Burundi.

ACQUA BENE COMUNE, acqua strumento di pace. La mostra illustra i dati dell'accesso all'acqua nel mondo e la sfida di LVIA in Africa per garantire acqua potabile.

ACQUA È VITA. La mostra affronta le problematiche legate all'acqua attraverso il dialogo fra Sara, una bambina europea e Youssuf, un anziano di un villaggio africano.

GESTIONE DEI RIFIUTI NELLE CITTÀ. Un reportage in cui i protagonisti raccontano come stanno organizzando la gestione dei rifiuti urbani nelle città del Mozambico e nella capitale Bissau, in Guinea, con l'accompagnamento di LVIA.

TUTTI GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE sono consultabili su www.lvia.it/materiali





LVIA • Sede centrale
Via Mons. D. Peano, 8b
12100 Cuneo
tel. 0171.696975
lvia@lvia.it

LVIA • Settore Italia
Via Borgosesia, 30
10145 Torino
tel. 011.7412507
fax 011.745261
italia@lvia.it

